

## **ESAME DI STATO**

### **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE V A RIM Indirizzo tecnico**

**Relazioni Internazionali per il Marketing**

**Anno scolastico 2025-2026**

## INDICE

- 1. PROFILO DELL'INDIRIZZO**
- 2. STORIA DELLA CLASSE**
  - 2.1 Docenti**
  - 2.2 Studenti**
- 3. PROFILO DELLA CLASSE**
- 4. ATTIVITÀ DIDATTICHE E CULTURALI**
  - 4.1 Attività di approfondimento e/ o percorsi interdisciplinari**
  - 4.2 Attività culturali**
  - 4.3 Visite e viaggi di istruzione**
  - 4.4 Moduli metodologia CLIL**
  - 4.5 Attività e percorsi di cittadinanza e Costituzione**
    - 4.5.1 Attività e progetti di Educazione civica**
    - 4.5.2 Attività, percorsi e progetti svolti in terza e quarta**
  - 4.6 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL)**
- 5. VALUTAZIONE**
  - 5.1 Criteri adottati**
  - 5.2 Quadro riassuntivo delle verifiche svolte durante l'anno**
  - 5.3 Processi attivati per il recupero, il sostegno, l'integrazione**
  - 5.4 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**
  - 5.5 Credito classe terza e quarta (allegato E)**
- 6. SIMULAZIONI PROVE DI ESAME**
  - 6.1 Simulazione della prima prova**
  - 6.2 Simulazione della seconda prova**
  - 6.3 Simulazione del colloquio**

### ALLEGATI

- A. Programmi di esame**
- B. Relazioni disciplinari**
- C. Simulazioni prove di esame. Esempi dei materiali utilizzati per le simulazioni.**
- D. Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (FSL)**
- E. Credito scolastico classe III e IV**

## 1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

la classe articolata in questione è formata da 14 allievi dell'indirizzo Rim.

Il corso "Relazioni Internazionali per il Marketing" (RIM) si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e vari contesti lavorativi. Con l'introduzione dello studio di una terza lingua straniera si accentua l'orientamento internazionale del curriculum. Materie caratterizzanti sono: Economia Aziendale e Geopolitica, Diritto e Relazioni Internazionali, tre lingue comunitarie, spagnolo e inglese studiate dalla classe prima, tedesco dalla terza.

## 2. STORIA DELLA CLASSE

### 2.1 DOCENTI

DISCIPLINA	DOCENTI		
	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Lingua e letteratura italiana	Chiara D'Amato	Chiara D'Amato	Chiara D'Amato
Lingua inglese	Doretta Marengo	Doretta Marengo	Tiziana Fiz/ Giulia Bellino
Seconda lingua comunitaria spagnolo	Maria Luisa Becchio	Maria Luisa Becchio	Maria Luisa Becchio
Terza lingua comunitaria tedesco	Anna Carmen Crapiz	Anna Carmen Crapiz	Anna Carmen Crapiz
Storia	Chiara D'Amato	Chiara D'Amato	Chiara D'Amato
Matematica	Elisabetta Moro	Elisabetta Moro	Sante Carissimo
Diritto	Antonio Pellegrino	Mariantonietta Russo	Mariantonietta Russo
Relazioni internazionali	Antonio Pellegrino	Mariantonietta Russo	Mariantonietta Russo
Economia aziendale e geopolitica	Emanuela Marucci	Emanuela Marucci	Emanuela Marucci
Informatica	Giuseppe Ferraro	Giuseppe Ferraro	—
Scienze motorie e sportive	Leonardo Inverso	Leonardo Inverso	Leonardo Inverso
Religione /Attività altern.	Andrea Mancini	Andrea Mancini	Andrea Mancini
Sostegno			Elena Masia
			Annamaria Piccolo

## 2.2 STUDENTI

STUDENTI	inizio anno			fine anno			
	da classe precedent e	ripetent i	total e	ammessi alla classe successiva		non ammessi	Ritirati
				senza sospensione del giudizio	con sospensione del giudizio		
III	11 +2	3	16	8	3	4	1
IV	11 +1	2	14	8	5		1
V	13 + 1	1	14				1

## 3. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è generalmente tranquilla e abbastanza coesa. Alcuni allievi si impegnano in tutte le discipline, mentre altri faticano e si fanno aiutare dai compagni. Fortunatamente sono solidali tra di loro e sono disponibili ad aiutarsi a vicenda. Alcuni insegnanti, tuttavia, segnalano una partecipazione discontinua e uno studio talvolta, poco efficace

Partendo dal quadro generale sopra espresso, si può affermare che sono stati globalmente raggiunti i seguenti obiettivi trasversali:

Comunicare, collaborare, agire in modo autonomo e responsabile:

- saper interagire con gli altri anche nelle situazioni problematiche;
- saper lavorare in gruppo, dato un tema di partenza e un obiettivo finale;
- saper sostenere le proprie idee, nel rispetto di quelle altrui;
- saper accettare le difficoltà proprie e altrui.
- risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare informazioni:
- saper leggere, intendere e interpretare testi di varia natura, in relazione a situazioni di vario genere;
- saper cogliere nessi e relazioni;
- saper individuare la realtà dei fatti, elaborando strategie per risolvere problemi.

## 4. ATTIVITÀ DIDATTICHE E CULTURALI

Nel corso dell'anno gli allievi hanno partecipato alle seguenti iniziative culturali:

1. Visione del film "No Other Land" con incontro in diretta streaming col protagonista e regista del film, per approfondire la situazione Israelo-palestinese;
2. Visita guidata Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
3. Spettacolo teatrale presso la Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno"

#### 4.1 ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO E /O Percorsi Interdisciplinari

TITOLO PERCORSO/ ATTIVITÀ	CONTE NUTI	DISCIPLINE COINVOLTE	METODI MATERIALE UTILIZZATO	N° ALLIEVI
Progetto formativo “Icaro 26” con la Polizia di stato		Diritto, cittadinanza		13
Progetto di orientamento teatrale con TRG	teatro	Orientamento trasversale a tutte le discipline	Teatro, narrazione di sé	13
Incontro con Bruno Quaranta, giornalista de «La Stampa» e scrittore, in occasione dei 100 anni dalla morte di Gobetti, sul rapporto tra antifascismo, letteratura e Resistenza dal titolo: «L'altra Italia, da Gobetti a Fenoglio».		Storia, italiano, diritto		13
«IL COMPLEANNO DELLA COSTITUZIONE» Incontro con Matteo Traverso per i 60 anni della Repubblica		Storia, diritto, cittadinanza		13
Educazione stradale		Educazione civica, diritto		13

#### 4.2 ATTIVITÀ CULTURALI

Nel corso dell'anno gli allievi (intero gruppo classe o parte di esso) hanno partecipato alle seguenti iniziative culturali (ulteriori rispetto a quelle richiamate nei paragrafi dedicati ai percorsi FSL e di Educazione Civica)

1. Visione del film “No Other Land” con incontro in diretta streaming col protagonista e regista del film, per approfondire la situazione Israelo-palestinese;
2. Visita guidata Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
3. Spettacolo teatrale presso la Casa Circondariale “Lorusso e Cutugno”

### 4.3 VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE/SCAMBI (in Italia e/o all'estero)

Soggiorno studio a Siviglia di una settimana (marzo 2024)

Progetto “Aktion Wien”, soggiorno di una settimana a Vienna (fine aprile primi di maggio del 2025)

### 4.5 ATTIVITÀ E PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

#### 4.5.1 ATTIVITÀ E PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno scolastico 2025-2026 la classe ha approfondito tematiche relative a Educazione civica nelle lezioni curricolari e in attività/percorsi extracurricolari. Le principali attività svolte sono le seguenti:

ATTIVITÀ	ORE SVOLTE	DISCIPLINE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO DI ED.CIVICA	ALLIEVI COINVOLTI
Dibattito in classe sulle guerre nel mondo e sulla questione palestinese in proiezione del film 'No other land' – Lettura del saggio “Il suicidio di Israele”	10	Storia, italiano	14
Conferenze Avis e Admo	4	Scienze motorie	13
La responsabilità sociale dell'impresa: il caso Atotus_ abbigliamento sostenibile ed economia circolare	2	Economia aziendale	13
Progetto formativo “Icaro 26” con la Polizia di stato	2	Diritto, cittadinanza	13
Progetto di orientamento teatrale con TRG	6	Orientamento trasversale a tutte le discipline	13
I totalitarismi di ieri e di oggi: divergenze e caratteristiche comuni	10	Storia, attualità, cittadinanza	13
Unione Europea: storia, organi e funzionamento	4	Lingua tedesca	13
Statistica descrittiva: leggere e comprendere i dati della popolazione	2	Matematica	13
il conflitto in Palestina visione di “No other land”, di altri	8	Storia, Spagnolo	13

documentari di autori palestinesi. Il Guernica applicato alla situazione attuale.			
Nascita e sviluppo del Civil Rights Movement negli Stati Uniti	2	Inglese	13
Spettacolo teatrale presso la Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno"	6	Diritto, italiano	13

**4.5.2 ATTIVITÀ, PERCORSI E I PROGETTI SVOLTI IN TERZA E QUARTA NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE", REALIZZATI IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF.**

ATTIVITÀ, PROGETTI	ORE SVOLTE	ANNO SCOLASTICO	ALLIEVI COINVOLTI
Progetto sull'Accoglienza a Lampedusa organizzato dal Comitato 3 ottobre	25	2023-24	2
Visione dei film "Adù" e "Io capitano" su emigrazione e accoglienza	6	2023-24	15
Visione del film 'C'è ancora domani' sul diritto di voto femminile e sulla violenza contro le donne	4	2023-24	15
lettura, traduzione e commento de "Los chicos de la calle"	2	2023-24	15
Soggiorno studio a Siviglia	30	2023-24	7
progetto "Generazione Ponte" legato a migrazione e identità	4	2024-2025	14
Incontri/porte aperte sull'offerta formativa post-diploma (ITES, Università) e sulle differenti figure professionali richieste dal mercato del lavoro.	3	2024-2025	13
visione dello spettacolo teatrale "Il fu Mattia Pascal" e il tema delle maschere e dell'identità	6	2024-2025	13
Soggiorno linguistico-culturale a Vienna	30	2024-2025	9
Visita aziendale alla "Balocco"	8	2024-2025	13
Alla scoperta della Torino Barocca e del Museo del Rinascimento, Percorso personalizzato e costruito su Padlet	5	2024-2025	13

#### 4.6 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL) ex PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L' ORIENTAMENTO

In conformità con le indicazioni ministeriali (art.17,1 DLGS 62/2017) la classe ha svolto, durante il secondo biennio e nell'ultimo anno scolastico, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dalla scuola, secondo la seguente tabella:

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	ENTE FORMATIVO	n. ORE	ALLIEVI	Classe
Corso per la sicurezza	Attività preliminare	Piattaforma MIUR	8	tutti	terza
Progetto Unicredit	attività online	Unicredit	60	tutti	terza, quarta
Attività in lingua inglese	attività online	Università Urbino	20	tutti	terza
Orientamento in entrata	Accoglienza/supporto	IIS Copernico-luxemburg	10-40	alcuni	terza, quarta, quinta
Stage		Aziende private	32-120	alcuni	terza
Soggiorno studio	svolto a Siviglia		30	alcuni	terza
Giornata sulla neve			6	alcuni	terza
Progetto "Europe of Rights"	svolto a Lampedusa	Comitato 3 Ottobre	24	alcuni	terza
Visita aziendale		Balocco	8	tutti	quarta
Progetto Aktion Wien			30	alcuni	quarta
Attività Smile Dreams			22	alcuni	quarta

## 5. VALUTAZIONE

### 5.1 CRITERI ADOTTATI

### 5.2 QUADRO RIASSUNTIVO DELLE VERIFICHE SVOLTE DURANTE L'ANNO PER TIPOLOGIA

Materia	Numero verifiche orali	Numero verifiche scritte	Tipologie di prove prevalentemente usate
Lingua e letteratura italiana	3	5	1,3; 8
Lingua inglese	4	2	1,5,7,8,14
Seconda lingua - spagnolo	3	3	1 3 5 8
Terza lingua - tedesco	3	4	1, 2, 5, 7, 8
Storia	2	3	1;2;9;10;11;12
Matematica	1	4	13;14
Diritto	3	1	1, 7
Economia politica	2	2	1,14,7
Economia aziendale	4	9	1,9,10,11,12,13,14
Scienze motorie e sportive		1	9
Religione/attività altern.			

1. Interrogazione
2. Interrogazione semistrutturata con obiettivi predefiniti
3. Testo espositivo e argomentativo
4. Traduzione da lingua classica/straniera in italiano
5. Traduzione in lingua straniera
6. Dettato
7. Relazione orale / scritta
8. Analisi di testi
9. Quesiti vero/falso
10. Quesiti a scelta multipla
11. Quesiti a risposta singola
12. Integrazioni/completamenti
13. Problema
14. Esercizi
15. Esercitazioni pratiche (Laboratorio / sportive)
16. Altro...

### 5.3 PROCESSI ATTIVATI PER IL RECUPERO, IL SOSTEGNO, L'INTEGRAZIONE

Gli allievi NAI hanno frequentato il corso di italiano per stranieri attivato in tutte le classi del triennio.

#### 5.4 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Le valutazioni delle diverse prove hanno costituito l'insieme di dati/valori indispensabili per le valutazioni di fine anno scolastico nelle singole discipline e quindi per il calcolo della media complessiva; questa ha costituito il parametro fondamentale per l'attribuzione del punteggio del credito, a sua volta condizionato da altri parametri, quali la motivazione, l'interesse e la partecipazione.

#### 6. SIMULAZIONI PROVE DI ESAME

Particolare importanza è stata assegnata alle esercitazioni utili alla preparazione per le prove di esame.

##### 6.1 SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

MATERIA	DATA
ITALIANO	6/05/2026

##### 6.2 SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

MATERIA	DATA
ECONOMIA AZIENDALE	11/05/2026

Si allegano i testi utilizzati per tali simulazioni e la griglia di valutazione utilizzata dagli insegnanti del Consiglio di classe (Allegato C)

**ALLEGATI**

- A. Programmi d'esame
- B. Relazioni disciplinari
- C. Simulazioni prove d'esame. Esempi dei materiali utilizzati per le simulazioni.
- D. Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (PCTO) (a disposizione solo della Commissione di Esame)
- E. Credito scolastico della classe III e della classe IV (a disposizione solo della Commissione di Esame)

Torino, 7 maggio 2026

Il Consiglio di Classe

Materia	Insegnante	Firma
Lingua e letteratura italiana	D'AMATO CHIARA	
Lingua inglese	BELLINO GIULIA DAFNE	
Seconda lingua comunitaria: Spagnolo	BECCHIO MARIA LUISA	
Terza lingua comunitaria: Tedesco	CRAPIZ ANNA CARMEN	
Storia	D'AMATO CHIARA	
Matematica	CARISSIMO SANTE	
Diritto	RUSSO MARIANTONIETTA	
Relazioni internazionali	RUSSO MARIANTONIETTA	
Economia aziendale e geopolitica	MARUCCI EMANUELA	
Scienze motorie e sportive	INVERSO LEONARDO	
Religione/attività altern.	MANCINI ANDREA	
Sostegno	MASIA ELENA	

## **ALLEGATI**

### **ALLEGATO A**

PROGRAMMI DI ESAME DELLE DIVERSE DISCIPLINE

### **ALLEGATO B**

RELAZIONI DISCIPLINARI

### **ALLEGATO C**

SIMULAZIONI PROVE DI ESAME. ESEMPI DEI MATERIALI UTILIZZATI PER LE SIMULAZIONI.

**Anno Scolastico 2025/2026**

## Esame di Stato

### ALLEGATO A

#### PROGRAMMI DI ESAME DELLE DIVERSE DISCIPLINE

##### **DISCIPLINA: ITALIANO**

**DOCENTE:** Chiara D'Amato

**TESTO ADOTTATO:** Guido Baldi – Roberto Favatà- Mario Razetti - Giuseppe Zaccaria, Loro e noi 3, Paravia.

##### **PROGRAMMA SVOLTO:**

##### **Inquadramento storico: la fine dell'800 in Italia e in Europa e le prime avanguardie artistiche**

- la Scapigliatura: analisi della poesia "Preludio" di Emilio Praga
- Opere e pensiero giovanile di Carducci: la poesia '*Pianto antico*'
- Le opere: "Odi barbare", "Rime e ritmi" , Carducci critico e prosatore.
- Positivismo, nuovo indirizzo di pensiero.
- Naturalismo: la poetica di Zola, il romanzo sperimentale, il romanziere come scienziato.
- Matilde Serao, vita e opere. Lettura di un brano tratto da 'Il Romanzo della fanciulla'
- Sibilla Aleramo vita e opere. Lettura del brano 'Il rifiuto del ruolo tradizionale'
- Il Verismo e il confronto con il Naturalismo
- Giovanni Verga: vita e opere. Il procedimento narrativo dello straniamento,
- Le novelle: *La Roba, Rosso Malpelo e La lupa*.
- Il ciclo dei vinti; letture da i romanzi: da *I Malavoglia, Il mondo arcaico e l'irruzione della storia;* da *Mastro don Gesualdo, La morte di Mastro don Gesualdo*

##### **La crisi della ragione e il Decadentismo**

- Il Decadentismo: una nuova sensibilità. "Albatros" (C. Baudelaire), "Languore" (P. Verlaine)
- Gabriele D'Annunzio: vita e opere
- D'Annunzio l'esteta e il suo apporto alla lingua italiana
- D'Annunzio e la I guerra mondiale: dalla beffa di Buccari al volo su Vienna
- Letture: da *Il piacere, Andrea Sperelli ed Elena Muti; La figura dell'esteta M* da *Alcyone, La pioggia nel pineto*. Il periodo "notturno" di D'Annunzio.
- Confronto tra il Superomismo di D'Annunzio e Nietzsche.
- Giovanni Pascoli: vita e opere

- La poetica del fanciullino, lo stile, il fonosimbolismo
- da *Myrica*: *X agosto, Temporale, Lampo, Tuono, L'assiuolo*,
- da *Canti di Castelvecchio*: *Il Gelsomino notturno, La mia sera*

### **Le trasformazioni economiche e sociali del Novecento La Rivoluzione russa, la I guerra mondiale: Il ruolo dell'intellettuale nella diffusione della cultura.**

- Il crepuscolarismo di Gozzano: *la Signorina Felicita, ovvero la Felicità*.
- Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo*
- Aldo Palazzeschi: *E lasciatemi divertire*

### **La narrativa della crisi**

- Il flusso di coscienza (stream of consciousness) di Joyce, Lo studio della psiche di Freud, la nascita della psicanalisi e l'influenza in Italo Svevo e Pirandello.
- Italo Svevo: vita e opere
- I primi romanzi: una vita e senilità. La figura dell'inetto, i personaggi, la narrazione
- Il secondo romanzo e le caratteristiche: contenuto, personaggi, narratore. Lettura del brano "*Il ritratto dell'inetto*"
- La Coscienza di Zeno: struttura del Romanzo e punti in comune e differenze con i precedenti. Lettura di due brani riguardanti il vizio del fumo e la morte del padre.  
La coscienza di Zeno: la salute di Augusta e la profezia finale. Le ultime opere di Svevo.  
*commerciale disastroso*, da *La coscienza di Zeno*
- Luigi Pirandello: vita e opere. La filosofia del lanterino, *La lanterinosofia*, da *Il fu Mattia Pascal*.
- La maschera e la crisi dei valori, le trappole quotidiane dell'uomo
- *Il sentimento del contrario*, da *L'umorismo*
- *La patente* (visione di un filmato)
- Il metateatro e i *Sei personaggi in cerca d'autore*.
- L'automobile e la carrozzella, da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*

Il panorama culturale di inizio '900. La lingua e la diffusione delle idee durante il fascismo. La poetica di Saba, Ungaretti e Montale.

. Umberto Saba: vita, poetica e opere.

Da il Canzoniere: *A mia moglie, La Capra, Goal, Ulisse*

- Giuseppe Ungaretti, il poeta soldato: vita e opere
- *Veglia, Fratelli, Il porto sepolto, Sono una creatura, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati, Fratelli*.
- *In memoria*: la crisi di identità di chi emigra
- Sentimento del tempo: "*Di luglio*". La nuova concezione della durata del tempo di Bergson.
- L'ermetismo e Salvatore Quasimodo: *Ed è subito sera; Alle fronde dei salici*
- La poesia di Montale
- Eugenio Montale: vita e opere
- Da *Ossi di seppia: I Limoni, Merigiare pallido e assorto,, Spesso il male di vivere ho incontrato*
- Da *Le occasioni: La casa dei doganieri*
  - *Da Satura: Ho sceso dandoti il braccio*.

### **La narrativa della guerra: la II mondiale, l'Olocausto e la lotta alla mafia.**

- Cenni sugli autori: Alba de Cespedes, Elsa Morante, Primo Levi, Beppe Fenoglio, Cesare Pavese, Italo Calvino, Leonardo Sciascia.

**Lecture assegnate durante l'anno:**

- Primo Levi: "Se questo è un uomo"
- Svevo: "La coscienza di Zeno"

**DISCIPLINA: STORIA**

**DOCENTE:** Chiara D'Amato

**TESTO ADOTTATO:** Marco Fossati, Giorgio Luppi, Emilio Zanetti, *Storia: concetti e connessioni*, 3, Pearson.

**PROGRAMMA SVOLTO:**

Tra XIX e XX secolo

- 1.L'irruzione delle masse nella società.
- 2.Splendore e contraddizioni della Belle époque.
3. I nazionalismi
- 4.La situazione italiana ed europea tra Ottocento e Novecento
- 5.Giolitti e la guerra in Libia

**La I guerra mondiale**

- 1.Le cause dello scoppio del conflitto. Il genocidio armeno.
2. Il patto di Londra e l'entrata in guerra dell'Italia. Guerra di posizione, di trincea e di logoramento.
- 4.Il 1917: un anno di svolta
- 5.L'uso della propaganda e le nuove tecniche di combattimento
- 7.La fine della guerra e i trattati di pace

**La Rivoluzione russa e lo Stalinismo**

- 1.La monarchia zarista; Lenin e il comunismo
- 2.Le rivoluzioni di febbraio e quella di ottobre; il comunismo di guerra e la guerra civile
- 3.la nascita dell'URSS e la NEP
- 4.Stalin e Troczkij. L'affermazione di Stalin
- 5.I piani quinquennali e l'economia pianificata
- 6.Il controllo totale della società, la persecuzione verso i kulaki e i dissidenti; i gulag

L'Italia nel primo dopoguerra e il Fascismo

- 1.i partiti e i movimenti di massa
- 2.il biennio rosso
- 3.l'avvento della dittatura fascista e la fine dell'Italia liberale
- 4.La costruzione del regime fascista: l'organizzazione del consenso, l'economia e la società.
- 5.La politica estera e le leggi razziali
- 6.Italiani brava gente? I campi di concentramento e l'uso dei gas in Libia ed in Etiopia
- 7.La censura e il divieto di diritto di espressione artistica

**La crisi del '29**

1. il crollo di Wall Street e l'inizio della Grande Depressione
2. la risposta di Roosevelt alla crisi: il New Deal
3. Le ripercussioni internazionali della Grande crisi

### **Il Nazismo**

1. Il primo Dopoguerra in Germania e la Repubblica di Weimer
2. Ascesa di Hitler, il concetto di Grande Germania e l'eugenetica razziale (percorso sullo Shoah)
3. La crisi delle democrazie liberali di fronte ai totalitarismi: l'appeasement e l'escalation fino al 1° settembre 1939
4. La repubblica turca di Kemal, il problema palestinese, la dichiarazione Balfour, la lotta non violenta di Mahatma Gandhi, lo sviluppo giapponese, l'invasione della Cina, la riunificazione cinese e Mao Zedong. L'Europa degli autoritarismi, i fascismi iberici, l'arretratezza spagnola, la guerra civile spagnola.

### **La Seconda guerra mondiale**

1. Le vittorie naziste e l'entrata in guerra dell'Italia
2. L'attacco all'Unione Sovietica e l'entrata in guerra degli USA (1941)
3. La Shoah
4. La svolta del conflitto (1942-43)
5. La lotta di liberazione dell'Europa occupata
6. Caduta del fascismo e guerra civile (1943-44), la lotta partigiana e i lager in Italia.
7. La sconfitta del Nazifascismo e gli attacchi atomici (1945)
8. Il processo di Norimberga (cenni)
9. L'eccidio delle Foibe e esodo giuliano dalmata.

### **Fine della Seconda guerra mondiale e guerra fredda**

1. Nascita dell'Onu
2. Conferenze di Jalta e Postdam, conferenza di Parigi
3. Divisione del mondo in blocchi: bipolarismo
4. Nascita della Repubblica federale tedesca e della Repubblica democratica tedesca
5. Dottrina Truman e Piano Marshall
6. Nascita della NATO Patto di Varsavia

### **La Guerra fredda**

Ricerche di gruppo su:

Guerra di Corea

Guerra del Vietnam

Crisi dei missili di Cuba

Crisi di Suez

Primavera di Praga

Guerra in Afghanistan

Distensione e nuova tensione - Corsa allo spazio: Allunaggio Apollo 11

Ronald Reagan e Michail Gorbaciov

Caduta del Muro di Berlino

Visione al cinema del Docufilm vincitore del premio oscar "No other land"

### **Educazione civica:**

1. Discussione in classe sulle guerre nel mondo e sulla questione palestinese in previsione della proiezione del film 'No other land'

3. Il concetto di genocidio nella storia: shoah e guerra su Gaza. Lettura di alcune parti del saggio di Anna Foa "Il suicidio di Israele" – visione di un filmato tratto dalla trasmissione "Presa diretta" sull'occupazione in Cisgiordania e di alcuni filmati e interviste tratte da "Stories" di Cecilia Sala a cura di Chora Media.

4. Shoah e oppressioni attuali: oppressione dell'ICE

5. Incontro con Bruno Quaranta, giornalista de «La Stampa» e scrittore, in occasione dei 100 anni dalla morte di Gobetti, sul rapporto tra antifascismo, letteratura e Resistenza dal titolo: «L'altra Italia, da Gobetti a Fenoglio».

## **MATERIA: LINGUA E LETTERATURA TEDESCA**

**DOCENTE: ANNA CRAPIZ**

**Assistente di Lingua Tedesca: Antonia Beisenherz presente in classe dal 01 ottobre 2025 al 30 marzo 2026**

**Libri di testo: TUTORIAL DEUTSCH AA.VV., Loescher Editore, vol. 2, capp. 9-12, HANDELSPLATZ Neu, Deutsch für den Beruf und Reisen, AA.VV., Loescher Editore**

### ***TUTORIAL DEUTSCH***

#### **Capitolo 9**

**Funzioni comunicative:** informarsi per trovare un lavoro, parlare di stage, presentarsi per uno stage, parlare di date, fissare impegni

**Grammatica:** il verbo "wissen", la subordinata oggettiva introdotta da "dass", l'interrogativa indiretta, la frase infinitiva semplice: "zu + Infinito", il Genitivo e il complemento di specificazione, l'interrogativo "der Wievielte" e la declinazione dell'aggettivo ordinale (N, A e D), l'aggettivo attributivo preceduto dall'articolo indeterminativo (n e A), l'interrogativo "Was für ( ein\_ )"

#### **Capitolo 10**

**Grammatica:** la declinazione debole e mista dell'aggettivo, gli interrogativi "Was für ( ein\_ ) e Welch\_ ", la subordinata relativa e i pronomi relativi (N, A e D), i verbi posizionali di stato "stehen, liegen, sitzen, hängen, stecken" e di moto "stellen, legen, (sich) setzen, hängen, stecken", le preposizioni di luogo con reggenza Accusativo e Dativo, i pronomi indefiniti, il Präteritum, la subordinata temporale introdotta da "als, während, bevor, bis"

#### **Capitolo 11**

**Grammatica:** trapassato prossimo, verbi preposizionali, passivo, le infinitive con "statt... zu, um ... zu, ohne ... zu", le subordinate: finale con "damit", temporale con "nachdem" e concessiva con "obwohl"

#### **Capitolo 12**

**Grammatica:** Konjunktiv II, perifrasi "würde" + infinito, Konjunktiv II dei verbi ausiliari e modali, la costruzione del periodo ipotetico con e senza "wenn", Konjunktiv II passato anche con i verbi modali: il doppio infinito, preposizioni reggenti il genitivo, l'ordine dei complementi indiretti: TeCaMoL

**HANDELSPLATZ Neu**

**Das Praktikum S. 20 - 23**

**Funzioni comunicative:** presentarsi, parlare di se stessi e della propria attività, chieder un numero di telefono, chiedere di parlare con qc

**Vorstellungsgespräch, Bewerbung mit Lebenslauf S. 34 - 41**

**Funzioni comunicative:** presentarsi, parlare delle proprie esperienze scolastiche e lavorative, comprendere/scrivere una domanda d'impiego con curriculum

**Eine Terminverabredung S. 48 - 51**

**Funzioni comunicative:** proporre e concordare un appuntamento per telefono, comprendere/riferire sugli appuntamenti segnati in agenda, confermare un appuntamento per iscritto

**Rechtsformen von Unternehmen S. 62 - 63**

**Funzioni comunicative:** distinguere i vari tipi di azienda

**Marketing und Werbung S. 74 - 80**

**Funzioni comunicative:** descrivere un prodotto, comprendere e scrivere una circolare e una lettera pubblicitaria, lavorare in gruppo per sviluppare e utilizzare le competenze in situazioni concrete

**Firmennachweis S. 100 - 105**

**Funzioni comunicative:** comprendere/scrivere una richiesta di nominativi di potenziali partner commerciali

**Messen und Veranstaltungen S. 114 - 119**

**Funzioni comunicative:** comprendere/scrivere una richiesta di informazioni all'ente fiere e a una ditta che allestisce stand fieristici, comprendere/scrivere un invito a visitare il proprio stand in fiera

**Die Anfrage S. 143-149**

**Funzioni comunicative:** comprendere/scrivere una richiesta di offerta anche dettagliata, comprendere condizioni di vendita e clausole commerciali

**Das Angebot S. 156 - 159**

**Verkaufsbedingungen / Zahlungsklauseln S. 160 - 161**

**Funzioni comunicative:** comprendere/scrivere un'offerta, comprendere condizioni di vendita e clausole commerciali

**Die Bestellung S. 184 - 189**

**Funzioni comunicative:** comprendere/scrivere ordini e revoca di ordini

**Die Auftragsbestätigung / Ablehnung einer Bestellung S.200 - 2003**

**Funzioni comunicative:** comprendere/scrivere una conferma d'ordine e rifiuto dell'ordine

Nel pentamestre è stato trattato l'Unione Europea e l'Inno Europeo nell'ambito dell'educazione civica.

**Argomenti svolti dall'assistente di lingua tedesca:** Ripasso generale delle strutture grammaticali più significative, Curriculum Vitae e lettera per richiesta di lavoro, mobilità in generale ed in particolare tra i giovani, Natale, globalizzazione del commercio e i suoi pro e contra, visione del film "Das Leben der Anderen" in italiano.

**MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA**

**DOCENTE:** Emanuela Marucci

**TESTI ADOTTATI:** L. Barale, L. Nazzaro, G. Ricci “Impresa, Marketing e Mondo up, volume 3 - Corso di economia aziendale e geopolitica”, Ed. Tramontana

PROGRAMMA SVOLTO:

**MODULO A: REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA**

***La comunicazione economico-finanziaria*** (da pag. 2):

perché le imprese comunicano; come si producono le informazioni economico-finanziarie; quali sono gli strumenti della contabilità generale.

***La rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione*** (da pag. 6):

come si classificano le immobilizzazioni; quali sono le operazioni riguardanti le immobilizzazioni immateriali; quali sono le operazioni riguardanti i beni strumentali; come si contabilizza la costruzione in economia, il leasing, il factoring, il contratto di subfornitura; quali aiuti pubblici possono ricevere le imprese.

***Il bilancio d'esercizio*** (da pag. 20):

quali sono gli strumenti della comunicazione economico-finanziaria: il sistema informativo di bilancio; quali disposizioni che regolano il bilancio d'esercizio; qual è il contenuto del bilancio civilistico; in quali forme può essere redatto il bilancio d'esercizio civilistico; quali sono i principi di redazione del bilancio: prudenza, continuità, competenza economica, valutazione analitica, comparabilità e costanza; quali sono i criteri di valutazione previsti dal codice civile.

***La revisione legale dei conti*** (da pag. 49):

a quali forme di controllo è soggetto il bilancio; come si svolge la procedura di revisione legale; quali giudizi sul bilancio può esprimere il soggetto incaricato della revisione.

***La rielaborazione dello Stato patrimoniale*** (da pag. 55):

perché si deve rielaborare lo Stato patrimoniale; come si rielabora lo Stato patrimoniale.

***La rielaborazione del Conto economico*** (da pag. 61):

perché si deve rielaborare il Conto economico; come può essere rielaborato il Conto economico.

***L'analisi della redditività*** (da pag. 67):

come si interpreta il bilancio d'esercizio: l'interpretazione prospettica del bilancio; che cos'è l'analisi per indici; quali sono gli indici di redditività; quali sono gli indici di produttività.

***L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria*** (da pag. 77):

quando la struttura patrimoniale dell'impresa è considerata in equilibrio; quali sono gli indici patrimoniali; quali

sono gli indici finanziari.

***L'analisi dei flussi finanziari*** (da pag. 84):

che cosa si intende per flusso, quali flussi modificano il PCN; come si calcola il flusso finanziario di PCN generato dall'attività operativa; come si redige il rendiconto finanziario delle variazioni di PCN.

***Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide*** (da pag. 96):

quali sono i flussi che modificano le disponibilità liquide; come si calcola il flusso di cassa dell'attività operativa; il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide.

## **MODULO B: IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DELL'IMPRESA**

***La contabilità gestionale*** (da pag. 153):

quali sono gli scopi della contabilità gestionale; che cosa s'intende per costo; come si classificano i costi

***I metodi di calcolo dei costi*** (da pag. 160):

il direct costing: differenze tra costi variabili e costi fissi, come si calcola il margine di contribuzione, punti di forza e di debolezza;

il full costing: quali sono le configurazioni di costo, quali basi si utilizzano per imputare i costi indiretti

***L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali*** (da pag. 180):

quali decisioni aziendali si possono assumere con l'analisi dei costi; in base a quali elementi si decide se accettare o meno un ordine; come si decide il mix di prodotti da realizzare; come si sceglie il prodotto da eliminare; come si effettuano le decisioni make or buy; che cosa s'intende per break even analysis; come si costruisce il diagramma della redditività; come si calcola il punto di equilibrio in termini di quantità e di fatturato

## **MODULO C: LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA**

***Le strategie aziendali*** (da pag. 230):

che cos'è una strategia; a quali livelli può essere predisposta una strategia; quali ambiti sono coinvolti nelle strategie corporate; quali sono le strategie di corporate; quali sono le principali strategie di internazionalizzazione

***Le strategie di business*** (da pag. 241):

di che cosa si occupano le strategie di business; come si sviluppa una strategia di business; quali sono le possibili strategie di business; su quali fattori si può basare il vantaggio competitivo di un'impresa; perché molte imprese scelgono di concentrarsi su nicchie di mercato; su quali strategie di business si basano le iniziative di internazionalizzazione.

***Le strategie funzionali*** (da pag. 253):

quali sono le caratteristiche delle strategie funzionali; perché si attuano le strategie di marketing; qual è l'obiettivo delle strategie finanziarie; quali strategie si collegano alla funzione produzione; che cosa s'intende per qualità totale.

**La pianificazione il controllo di gestione** (da pag. 260):

come si svolge il processo di pianificazione strategica; perché si deve interpretare l'ambiente esterno; quali analisi vengono condotte nell'ambiente interno; qual è il contenuto del piano strategico; qual è il contenuto di un piano aziendale; quali sono le fasi e gli strumenti del controllo di gestione; quali relazioni intercorrono tra pianificazione, programmazione e controllo; come si attua il controllo di gestione.

**Il budget** (da pag. 269):

quali sono le finalità della programmazione aziendale: elementi e funzioni; quali sono le parti che compongono il budget, vantaggi e criticità

**La redazione del budget** (da pag. 274):

quali sono le fasi di redazione del budget economico analitico; come si redige il budget delle vendite, della produzione, degli acquisti, della manodopera diretta, delle rimanenze di materie e prodotti; il budget degli investimenti fissi.

**Il controllo budgetario** (da pag. 290):

come si effettua il controllo del raggiungimento degli obiettivi programmati; quali sono le fasi dell'analisi degli scostamenti; come si effettua l'analisi degli scostamenti dei costi; come si effettua l'analisi degli scostamenti dei ricavi.

**MODULO D: IL BUSINESS PLAN DI IMPRESE CHE OPERANO IN CONTESTI NAZIONALI**

**Dall'idea imprenditoriale al business plan** (da pag. 334):

perché l'impresa redige il business plan, quali fattori determinano la nascita di una nuova impresa; quali competenze sono proprie di chi fa impresa; chi sono i destinatari del business plan; qual è il contenuto di un business plan.

**Il business plan per l'internazionalizzazione** (da pag. 364):

come si effettua l'analisi Paese, quali elementi definiscono la scelta di localizzazione; come si svolge l'analisi del settore e della concorrenza esteri, del mercato estero, della struttura tecnico-operativa per l'estero; quali sono gli elementi dell'analisi quantitativo-monetaria e le considerazioni conclusive.

**Il marketing plan** (da pag. 374):

qual è la funzione e il contenuto del marketing plan.

**Educazione Civica:** La responsabilità sociale dell'impresa: il caso Atotus: abbigliamento sostenibile ed economia circolare

**SPAGNOLO 2^ LINGUA**

prof.ssa M. Luisa Becchio

Testo in uso: Trato hecho ed. Zanichelli più schede fornite dall'insegnante e caricate su Classroom.

Primo trimestre:

Lettura del Don Quijote di Cervantes in testo adattato.

Conocer España.

Estructura de una empresa.

Clasificación de una empresa.

Sector de actividad y el tamaño.

La forma jurídica y el capital.

El ámbito territorial, la finalidad.

Las multinacionales.

Las empresas españolas: Telefónica, Zara, Mercadona; Amazon y el grupo Inditex.

Los departamentos de una empresa.

Los niveles organizativos de la empresa.

El organigrama.

Presentación de tu empresa.

La carta comercial, la carta certificada, ordinaria, urgente, certificada digital, el fax.

Diferencias entre la carta formal e informal.

Enviar un mail.

La solicitud.

La oferta de empleo.

Videos en Classroom.

El Curriculum vitae

La carta de presentación

Entrevista de trabajo.

Producción de tu CV Europass.

La Union europea.

Instituciones y organismos de la UE.

El Banco Central.

La Brexit

El desarrollo y el mundo sostenible

La ONU

Picasso: introducción

El Guernica

Símbolos, hechos históricos.

Documentos en Classroom.

Presentación de tu propio Guernica.

La globalización. Ventajas y desventajas.

Las dictaduras sudamericanas: Chile y Argentina

Visione del film “La noche de los lápices”

Comparazione tra la dittatura spagnola e sudamericana.

El viaje de negocios.

Educación cívica: visión del film “No other land” e di documentari autentici. Produzione individuale di un’attività sul conflitto Israele - Palestina. Il ruolo degli USA. Il Guernica come opera attuale. Il monologo di Massini su La 7.

## **DIRITTO**

**DOCENTE: Prof.ssa Mariantonietta Russo**

Testo adottato: P. Monti, S. Monti “ Per questi motivi - Diritto pubblico e internazionale - volume 2 “, ed. Zanichelli

## **PROGRAMMA SVOLTO:**

Le fonti del diritto internazionale

- Comunità statali e comunità internazionali.
- La giustizia internazionale
- Le fonti di diritto internazionale: consuetudini e trattati
- La recezione del diritto internazionale
- Le regioni italiane e il diritto internazionale
- Il diritto internazionale privato
  - L'oggetto del diritto internazionale
  - I criteri di collegamento
  - La divergenza tra DIP
  - I limiti all'applicazione della legge straniera richiamata dal DIP
  - I limiti di ordine pubblico
  - Il limite delle norme di applicazione necessaria
  - Il limite della legge penale
  - La lex mercatoria
  - Il rapporto di lavoro nel DIP
  - Il rapporto di famiglia nel DIP
  - Gli accordi preventivi di separazione e divorzio
- I caratteri distintivi dello Stato
  - I soggetti del diritto internazionale
  - Definizione di Stato
  - Il fondamento della sovranità
  - L'indipendenza
  - L'originarietà dello Stato
  - Gli Stati sono enti ai fini generali
  - L'impersonalità
- Il territorio ed il popolo
  - I confini terrestri
  - I confini marittimi
  - Il popolo di uno Stato
  - Come si diventa cittadini italiani
  - Estradizione e diritto d'asilo
  - L'immigrazione regolare
  - Il ricongiungimento familiare
- Forme di Stato e di governo
  - Significato delle due espressioni
  - Forme di Stato che si sono susseguite nel tempo
  - Forme che può assumere la monarchia
  - Stato liberale
  - Stato liberal - democratico
  - Stato comunista
  - Possibili forme di governo
  - Forme della repubblica
  - Stato unitario e Stato federale
  - Stato regionale in Italia
- L'Unione europea
  - Limitazione alla sovranità nazionale
  - La nascita dell'Unione europea
  - Dall'Europa dei pochi all'Europa dei molti
  - Il processo d'integrazione europea
  - La cittadinanza europea
  - L'accordo di Schengen
  - La moneta unica europea

- Le cooperazioni rafforzate
- La politica di coesione e sviluppo
- La crisi del 2008 e il quantitative easing
- I valori dell'Unione europea
- L'organizzazione dell'Unione europea
  - Le istituzioni dell'Unione europea
  - Il Consiglio europeo
  - Il Consiglio
  - La Commissione europea
  - Il Parlamento europeo
  - La funzione legislativa
  - Quali norme emana l'Unione
  - Altre istituzioni dell'Unione europea
  - Gli organismi specializzati
  - La Procura europea
- Altre organizzazioni
  - L'Organizzazione delle Nazioni Unite
  - Gli organi dell'Onu
  - Attività delle Nazioni Unite
  - Le Agenzie dell'ONU
  - La Nato
  - La Corte penale internazionale
- Le controversie tra Stati
  - Come risolvere pacificamente le controversie
  - La negoziazione
  - Il ricorso alla Corte internazionale di giustizia
  - La competenza consultiva della CIG
  - Il ricorso alla CIG mediante protezione diplomatica
  - Cos'è l'arbitrato
  - L'arbitrato nelle controversie tra Stati
  - Il ricorso all'autotutela
  - L'Italia e il ricorso alla forza armata
- Le Controversie internazionali di natura privata
  - Le controversie tra Stati e soggetti privati e tra soggetti privati.
  - La mediazione
  - La Camera di commercio internazionale e le sue funzioni
- Gli organismi di Bretton Woods
  - Le ragioni di un diritto internazionale dell'economia
  - Gli accordi di Bretton Woods
  - Il Fondo monetario internazionale
  - Il Gruppo Banca mondiale
- L'ordinamento della Repubblica
  - Il Parlamento
  - La funzione legislativa e il referendum abrogativo
  - Il Governo
  - Il Presidente della Repubblica

## **RELAZIONI INTERNAZIONALI**

**DOCENTE: Prof.ssa Mariantonietta Russo**

**Testo adottato:** P. Ronchetti "Relazioni internazionali" volume 2 - ed. Zanichelli

**PROGRAMMA SVOLTO:**

**RELAZIONI INTERNAZIONALI**

**L'INTERVENTO DELLO STATO NELL'ECONOMIA**

- L'economia pubblica e l'intervento dello Stato
- Le teorie sull'intervento dello Stato
  - Obiettivi e strumenti di politica economica
  - Le modalità di intervento dello Stato nell'economia

**I BENI PUBBLICI E LE IMPRESE PUBBLICHE**

- I beni pubblici
- Beni demaniali e beni patrimoniali
- Le imprese pubbliche
- La privatizzazione

**LA SPESA PUBBLICA**

- Definizione di spesa pubblica
- La classificazione della spesa pubblica
- Incremento e diminuzione della spesa pubblica

**LA SPESA PUBBLICA PER IL WELFARE STATE**

- Il Welfare State
- La sicurezza sociale
- La previdenza sociale
- L'assistenza sociale
- La tutela della salute

**LE ENTRATE PUBBLICHE**

- Le entrate pubbliche
- La classificazione delle entrate pubbliche
- La pressione fiscale

**IL BILANCIO DELLO STATO**

- La programmazione economica
- Bilancio di competenza e bilancio di cassa
- La legge di bilancio
- I controlli sul bilancio

- Il pareggio di bilancio in Costituzione
- Le teorie di bilancio

#### **IL DEBITO PUBBLICO**

- Definizione del debito pubblico
- Il mercato del debito pubblico e la sua classificazione
- La struttura del debito pubblico
- I problemi economici legati al debito pubblico
- Spread e agenzie di rating

#### **IL BILANCIO DELL'UNIONE EUROPEA**

- Gli obiettivi del bilancio europeo
- Le voci di spesa
- Le principali fonti di entrata e di spesa
- Il Quadro finanziario pluriennale
- Il Next Generation Eu e il PNRR
  
- Le procedure di bilancio e l'attività finanziaria in ambito europeo
- I fondi strutturali europei

#### **IL COMMERCIO INTERNAZIONALE**

- Le politiche commerciali, i dazi e altre misure
- L'Unione doganale europea

#### **I PRINCIPI DEL SISTEMA TRIBUTARIO**

- La teoria della capacità contributiva
- La struttura del sistema tributario italiano
- Imposte dirette e indirette

#### **ATTUAZIONE ED EFFETTI DELLE IMPOSTE**

- L'accertamento e la riscossione
- Gli effetti della pressione tributaria
- Evasione, elusione, rimozione e traslazione

#### **I REDDITI AI FINI IRPEF**

- I redditi fondiari
- I redditi di capitale
- I redditi di lavoro dipendente
- I redditi di lavoro autonomo
- I redditi di impresa

- I redditi diversi

#### **L'IRPEF**

- Presupposto
- I soggetti passivi IRPEF
- La base imponibile

#### **L'IRES**

- Presupposto
- I soggetti passivi IRES
- La base imponibile
- La determinazione dell'imposta

#### **L'IVA**

- Caratteri generali e aliquote IVA
- Presupposto
- Il volume d'affari e la determinazione dell'imposta

#### **EDUCAZIONE CIVICA:**

La storia della Costituzione italiana

I principi fondamentali della Costituzione italiana

Educazione Stradale

Progetto “ spettacolo teatrale in carcere “  
presso il carcere Lorusso Cutugno

Visita all'Agazia delle Dogane di Torino

#### **INGLESE**

DOCENTI: BELLINO GIULIA DAFNE, FIZ TIZIANA

Testi adottati: K. Gralton, M. Scagliarini – Business for the Future, Zanichelli.

M. Andreolli, P. Linwood – Grammar Reference, Deascuola.

B. Wetz – Language For Life B1+ Digital Gold – Oxford University Press.

#### **Business for the Future**

**Banking (pp. 162 – 164, 166 – 171, 174 – 177,183)**

- What are banks?
- The Banking system
- Banking services to private individuals
- Digital Banking
- Information Technology in banking
- Basic banking services to businesses
- Microcredit
- Payments
- Useful language

**Marketing (pp.224 - 235, p.238)**

- The marketing concept
- The marketing plan and process
- Situation analysis
- Marketing strategy
- Marketing tactics
- Implementation and control

**Advertising (pp. 248-261)**

- What is advertising?
- Advertising and stereotypes
- Advertising strategies
- Features of an advertisement
- Analysing advertisements (reading p. 254)
- Advertising media
- Other ways of advertising
- Digital advertising

**UK and US history (pp. 306 – 309, 311-314, 318-324)**

- British empire and decline (cenni)
- Devolution of Scotland
- Ireland
- UK politics and institutions
- Branches of the UK Government
- UK main political parties
- Slave trade and segregation
- US politics and institutions
- US main political parties

**International Organisations (pp.370- 373, 375, 382-383)**

- The European Union
- EU origins and development (cenni, p. 372)
- The Euro
- Brexit (p. 383)

**A Global World (pp. 390-393)**

- English around the world (English as a Lingua Franca, Creole – Pidgin language)
- Varieties of English

**Grammar revision (from Grammar Reference)**

- Defining and non-defining relative clauses
- Passives
- Conditionals (zero, first, second, third)
- Reported speech

Educazione Civica: The Irish Struggle, Civil Rights Movement in the US.

**MATEMATICA**

**DOCENTE: Prof. Carissimo Sante**

**Testo adottato:** Matematica a colori- edizione rossa volume 5 - Ed. Petrini di Sasso Leonardo

**PROGRAMMA SVOLTO:**

**Le funzioni di due variabili e l'economia**

Le disequazioni in due incognite e i loro sistemi  
Le funzioni di due variabili  
Le derivate parziali e teorema dell'Hessiano  
Le funzioni marginali e l'elasticità delle funzioni  
Il consumatore e la funzione di utilità

**I problemi di scelta in condizioni di certezza**

La ricerca operativa e le sue fasi  
I problemi di scelta nel caso continuo  
I problemi di scelta nel caso discreto

**I problemi di scelta in condizioni di incertezza (cenni)**

Le variabili casuali e la distribuzione di probabilità  
Il criterio del valore medio  
Il criterio della valutazione del rischio

**I problemi di scelta con effetti differiti (cenni)**

Il criterio dell'attualizzazione  
Il criterio del tasso di rendimento interno

**Programmazione lineare**

Gli strumenti matematici per la programmazione lineare  
I problemi della programmazione lineare in due variabili  
I problemi in più variabili riducibili a due

**EDUCAZIONE CIVICA :**

Statistica descrittiva, raccolta e organizzazione dei dati, misure di sintesi

Materia **Scienze Motorie**

Insegnante **Inverso Leonardo**

### **Quadro della classe**

Numero studenti 14

#### 1. Prove d'ingresso

Effettuati test d'ingresso con tabella comparativa per livello di partenza, dalla quale si desumono qualità e capacità iniziali per una migliore possibilità valutativa sommativa annuale

#### 1. Atteggiamento della classe in ordine al lavoro scolastico:

Classe rispettosa delle regole, educata. Gli alunni si presentano relativamente interessati alla materia sia in forma teorica che pratica. Non presentano problemi d'integrazione fra loro e neanche con l'insegnante. Classe che ha presentato capacità di apprendimento e interesse allo studio abbastanza soddisfacente. L'attività si è svolta prevalentemente nelle palestre in dotazione della scuola, nonché in impianti sportivi limitrofi al Liceo, in relazione alle proposte del dipartimento come da programma: padel, Pickleball, Hockey scolastico, Hitball e uso di grandi attrezzi come le parallele. Per la parte teorica si sono sviluppati e verificati gli apprendimenti sul doping nello sport.

### **OBIETTIVI PERSEGUITI**

#### ***Conoscenze/contenuti***

1. Consolidamento degli schemi motori di base
2. Attività sportive individuali e di squadra
3. Potenziamento fisiologico
4. Aspetti teorici sulla preparazione fisica e sull'allenamento
5. Informazioni fondamentali sulla tutela della salute, attraverso lo studio dell'anatomia e della fisiologia umana.

#### ***Capacità/competenze***

1. Conseguimento e mantenimento della migliore condizione fisica.

2. Trasferimento delle abilità motorie nelle varie situazioni, anche non codificate.

### **CONSIDERAZIONI METODOLOGICHE E DIDATTICHE**

Nel corso delle lezioni pratiche, quando necessario, è stato dato spazio all'aspetto teorico, per agevolare una conoscenza degli argomenti legata all'esperienza diretta.

Per la teoria si è privilegiata la lezione frontale, con stesura di appunti ad integrazione del libro di testo –piuttosto sintetico- e con discussione in classe in relazione ad eventuali esperienze personali.

### **TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE**

E' una disciplina pratica che prevede verifiche di tipo pratico, o per chi è stato esonerato o assente ai vari percorsi una prova scritta secondo la tipologia B – domande a risposta breve;

diverse prove pratiche, con valutazione basata anche sui miglioramenti individuali, sull'impegno e sull'assiduità alla frequenza.

Materia **RELIGIONE**

Insegnante **Andrea Mancini**

### **CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER MODULI:**

Periodo contenuti

Settembre Conoscenza della classe e le domande di senso della vita

Ottobre –Novembre-Dicembre questioni di etica e coscienza e problemi socio-culturali della nostra società

Gennaio- Aprile questioni di etica e dottrina sociale: i sette vizi capitali- le virtù cardinali e teologici- il razzismo e antisemitismo- problemi ed episodi di attualità

**Anno Scolastico 2025/2026**

**Esame di Stato**

**ALLEGATO B**

**RELAZIONI DISCIPLINARI**

## MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: Chiara D'Amato

**TESTI ADOTTATI:** Guido Baldi – Roberto Favatà- Mario Razetti - Giuseppe Zaccaria, Loro e noi 3, Paravia.  
Libro cartaceo più materiale dato dalla docente in corso d'anno, anche digitale (come podcast, video su Youtube...).

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2025/2026 N° ore 124 su 132 previste

### PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

#### Conoscenze / contenuti

- Conoscere elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.
- Conoscere autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.
- Conoscere modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.
- Apprendere metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari e pianificazione e scrittura di testi argomentativi ed espositivi/ argomentativi.

#### Capacità / competenze

- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.
- Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.
- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.
- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

#### Metodologie didattiche e strumenti:

lezione frontale, lezione dialogata, cooperative learning, flipped classroom, debate.

#### Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione:

- Lavagna/LIM;
- Libri di testo;
- Ricerche multimediali.

**Strumenti di verifica:**

Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza degli argomenti trattati, del livello di raggiungimento dei singoli obiettivi, dell'impegno profuso, del miglioramento ottenuto rispetto ai livelli iniziali e della partecipazione al dialogo educativo e didattico.

Oltre alle verifiche scritte, alle interrogazioni e alle presentazioni orali di lavori di gruppo, si è anche valutato lo svolgimento dei compiti a casa e la partecipazione.

**Breve relazione sulla classe in relazione alla disciplina:**

La classe, che conosco dalla terza e in larga parte dalla prima, ha dimostrato un interesse complessivamente buono nei confronti della disciplina, sebbene non sempre costante, soprattutto in concomitanza con verifiche o interrogazioni di altre materie.

Ancora più discontinua è risultata la costanza nello studio domestico: i compiti sono stati frequentemente svolti con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, con una conseguente riduzione dell'efficacia del lavoro personale e della reale acquisizione dei contenuti.

Tali criticità hanno inciso in modo particolare sugli alunni con maggiori difficoltà, per i quali permangono fragilità nell'esposizione orale, nella produzione scritta e nelle capacità di analisi dei testi, sia poetici sia in prosa.

Accanto a questo gruppo, si evidenzia tuttavia una fascia di studenti che ha lavorato con maggiore continuità e autonomia, dimostrando buone capacità di rielaborazione personale, attitudine al collegamento tra argomenti e una discreta padronanza della lingua, sia orale sia scritta.

Nel complesso, il livello della classe risulta eterogeneo, con esiti differenziati in relazione all'impegno e al metodo di studio adottato. I due allievi non madrelingua hanno dimostrato interesse ed hanno migliorato sensibilmente il livello di partenza.

Sul piano relazionale, i rapporti interpersonali sono stati generalmente positivi, caratterizzati da un clima sereno, di reciproca disponibilità e collaborazione, favorevole allo svolgimento dell'attività didattica.

**MATERIA: STORIA**

DOCENTE: Chiara D'Amato

**TESTI ADOTTATI:** Marco Fossati, Giorgio Luppi, Emilio Zanetti, *Storia: concetti e connessioni*, 3, Pearson. Libro cartaceo e materiale digitale.

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2025/26      N° ore    60 su 66 previste

PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

Conoscenze / contenuti

- Comprendere le principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XIX in Italia, in Europa e nel mondo.
- Conoscere l'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale. Esaminare i vari modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.
- Considerare le innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali.

**Capacità / competenze**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche dell'area geografica e del periodo storico preso in esame.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia globale dalla Seconda metà dell'Ottocento ad oggi.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive, reperti archeologici) per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

**Metodologie didattiche e strumenti:**

lezione frontale, lezione dialogata, cooperative learning.

**Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione:**

- Lavagna/LIM;
- Libri di testo;
- Ricerche multimediali.

**Strumenti di verifica:**

Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza degli argomenti trattati, del livello di raggiungimento dei singoli obiettivi, dell'impegno profuso, del miglioramento ottenuto rispetto ai livelli iniziali e della partecipazione al dialogo educativo e didattico.

**Breve relazione sulla classe in relazione alla disciplina:**

La classe ha dimostrato nel corso dell'anno un interesse complessivamente buono nei confronti della disciplina. Un gruppo di studenti, in particolare, si è distinto per partecipazione attiva, interventi pertinenti e disponibilità al confronto, contribuendo a rendere le lezioni più dinamiche. Tale coinvolgimento è cresciuto soprattutto nell'ultimo periodo, grazie alla trattazione di argomenti più vicini cronologicamente e quindi percepiti come maggiormente significativi.

Dal punto di vista metodologico, le attività svolte a coppie e in piccoli gruppi hanno favorito non solo un approfondimento più mirato dei contenuti, ma anche lo sviluppo di competenze trasversali, come la collaborazione, l'organizzazione del lavoro e la capacità di rielaborazione personale. Questo approccio ha reso gli apprendimenti più stabili e consapevoli, pur con differenze tra i singoli studenti.

Permangono, infatti, alcune fragilità in una parte della classe, legate soprattutto a un metodo di studio non sempre efficace, spesso mnemonico e a una partecipazione talvolta discontinua. Tuttavia, nel complesso, i risultati raggiunti possono essere considerati positivi e soddisfacenti.

Sul piano relazionale, la classe ha mantenuto rapporti generalmente corretti e collaborativi, con un clima sereno e rispettoso, favorevole allo svolgimento delle attività didattiche.

**MATERIA: TEDESCO (L3)**

DOCENTE: ANNA CRAPIZ

Assistente di Lingua Tedesca: Antonia Beisenherz presente in classe dal 01 ottobre 2025 al 30 marzo 2026

TESTI ADOTTATI:

TUTORIAL DEUTSCH AA.VV., Loescher Editore, vol. 2,

HANDELSPLATZ Neu, Deutsch für den Beruf und Reisen, [AA.VV.](#), Loescher Editore

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2025/2026 N° ore 95 su 99 previste

**PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI**

**Conoscenze / contenuti (Wissen)**

- Linguaggio Settoriale (Fachsprache):  
terminologia relativa a marketing import/export, forme giuridiche aziendali (GmbH, AG, ecc.) e documenti di trasporto
- Corrispondenza Commerciale:  
struttura della lettera formale, dell'e-mail e della messaggistica aziendale (ricerca di partner commerciali, camere di commercio, richiesta di offerta, ordine, ecc.)
- Macroeconomia e Attualità:  
conoscenza del sistema economico dei paesi di lingua tedesca (DACH), l'Unione Europea, la sostenibilità, la globalizzazione e la digitalizzazione dei mercati
- Cultura e Istituzioni:  
approfondimento socio-culturale per evitare "gaffe"interculturali durante le trattative

**Capacità / competenze (Fertigkeiten)**

- Produzione Scritta:  
redigere testi professionali chiari, sintetici e corretti dal punto di vista formale
- Comprensione Orale e Scritta:  
analizzare report aziendali, articoli di testate economiche e comprendere conversazioni telefoniche e meeting
- Traduzione e Mediazione:  
tradurre documento tecnici e fungere da mediatore linguistico in situazioni di compravendita tra partner italiani e tedeschi
- Utilizzo degli Strumenti Digitali:  
capacità di ricercare informazioni su mercati esteri utilizzando fonti originali in lingua tedesca

**Competenze trasversali (Kompetenzen)**

- Comunicazione interculturale:  
saper adattare il registro e il comportamento in base alla cultura aziendale tedesca (puntualità, pragmatismo, formalità)
- Problem Solving Linguistico:  
gestire imprevisti comunicativi con diplomazia e precisione
- Negoziazione:  
partecipare attivamente a una trattativa, sapendo argomentare i punti di forza di un prodotto o servizio
- Presentazione:  
saper esporre un progetto o un piano di marketing utilizzando supporti visivi e un linguaggio persuasivo

**Metodologie didattiche e strumenti:**

Lezione frontale, lavoro in coppia/gruppo, discussioni in classe, assegnazione letture, esercizi, traduzione di testi, tecniche di simulazione, role play gli strumenti utilizzati oltre il libro di testo (es. audiovisivi, laboratori ecc.).

Audiovisivi, DVD, CD-Rom, LIM, USB, Internet, Classroom

**Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione:**

Test strutturati e semistrutturati, comprensione del testo (Leseverstehen) di articoli riguardante l'economia, domande e risposta chiusa o aperta, produzione scritta (Schreiben) della corrispondenza commerciale, commenti o temi legati al marketing e alla globalizzazione, traduzione di brevi testi/frasidall'italiano al tedesco e viceversa focalizzati sul lessico tecnico, colloqui orali (Sprechen), Role-Play, presentazioni

**Strumenti di verifica:**

La valutazione finale tiene conto del livello di conoscenze raggiunto dal punto di vista sia dei contenuti che del livello di padronanza linguistica nonché dei seguenti parametri:

- interesse e partecipazione
- capacità di recupero ed autonomia di studio
- impegno nello studio individuale
- correttezza nel comportamento e rispetto delle scadenze

**Breve relazione sulla classe in relazione alla disciplina:**

La classe, assegnatami a partire dalla classe terza, ha dimostrato buone capacità di aggregazione ed interazione con l'insegnante, disponibilità al dialogo e al confronto. Si è evidenziato un sufficiente senso di responsabilità e rispetto di sé, dei compagni e del docente per cui la collaborazione e lo scambio con quest'ultimo sono risultati armonici e equilibrati. Diversificati invece l'interesse didattico e la vivacità culturale, per cui la partecipazione interessata e costante all'attività didattica, unita alla volontà di cogliere e di discutere, in modo autonomo e rispettoso, gli stimoli offerti, non è stata per nulla omogenea. La classe presenta una fisionomia piuttosto eterogenea in relazione alle singole potenzialità, all'applicazione e all'impegno profuso nello studio individuale. Ottimi risultati sono stati raggiunti da un gruppo circoscritto di studenti che, favoriti da maturità e vivacità intellettuale, hanno partecipato con interesse al dialogo didattico-educativo e alla continua revisione proposta dal docente. Gli stessi, grazie allo studio sistematico e puntuale, hanno dimostrato una certa padronanza e sicurezza nell'uso degli strumenti linguistici. Apprezzabile si è rivelata la volontà e quindi il miglioramento delle competenze in alcuni studenti che hanno conseguito un profitto discreto o sufficiente. A causa di una lacunosa preparazione pregressa, di mancanza di impegno costante nello studio individuale e nel rispetto degli impegni scolastici e discontinuità nell'attenzione, pochi studenti hanno conseguito risultati altalenanti e non sempre in linea con gli obiettivi minimi previsti.

**MATERIA: MATEMATICA**

**DOCENTE: CARISSIMO SANTE**

**TESTI ADOTTATI:** Matematica a colori- edizione rossa volume 5 - Ed. Petrini di Sasso Leonardo

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2025/2026 N° ore 94 su 99 previste

<b>PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI</b>
<b>Conoscenze / contenuti</b>  Nella prima parte del trimestre si è reso necessario un ripasso dei contenuti del programma di quarta riguardanti lo studio delle funzioni reali di variabile reale, in quanto una parte degli studenti non aveva ancora acquisito pienamente le competenze fondamentali per affrontare in modo efficace il programma di quinta. Inoltre, il recupero in itinere non è stato svolto in modo soddisfacente da alcuni, rendendo indispensabile un ulteriore consolidamento.

### Capacità / competenze

Il docente di “Matematica” concorre a far conseguire, al termine del percorso quinquennale, i risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

1. saper utilizzare le applicazioni dell'analisi infinitesimale per alcuni tipici problemi economici;
2. saper formalizzare un problema di Programmazione lineare in due variabili e risolverlo per via grafica;
3. saper utilizzare i vari criteri per risolvere problemi di scelta in condizione di certezza, immediati.
4. saper comunicare utilizzando un linguaggio appropriato, possibilmente facendo uso anche di un simbolismo tecnico;
5. saper effettuare scelte e prendere decisioni, ricercando e assumendo le informazioni opportune;
6. di saper trattare, in modo abbastanza mirato e preciso, gli aspetti di un problema noto.

Abilità:

- Risolvere problemi riguardanti le leggi di domanda e di offerta
- Risolvere i problemi di minimizzazione dei costi
- Risolvere i problemi di massimizzazione del profitto

**Metodologie didattiche e strumenti:** Si è ritenuto essenziale guidare gli studenti nell'utilizzo di idee e strumenti matematici per affrontare e risolvere problematiche di varia natura. L'obiettivo è stato incoraggiare l'allievo a individuare percorsi alternativi di risoluzione, adottando un approccio orientato al problem solving, e a comprendere come la matematica possa avere ricadute concrete, in particolare in ambito economico, rivelandosi un valido supporto nella soluzione di situazioni reali. I contenuti sono stati introdotti a partire dalle conoscenze pregresse degli studenti, per poi procedere con approfondimenti e ampliamenti mirati. Gli studenti hanno avuto un ruolo attivo, stimolando le capacità logiche e cognitive. Dal punto di vista metodologico, è stata valorizzata l'intuizione degli alunni e le competenze già acquisite, accompagnandoli gradualmente verso la formalizzazione e la generalizzazione dei concetti, fino ad arrivare, ove possibile, a semplici dimostrazioni di tipo rigoroso. Gli argomenti del programma sono stati sviluppati attraverso lezioni frontali e momenti partecipativi, alternando attività individuali e di gruppo. Le esercitazioni assegnate hanno avuto lo scopo di monitorare i progressi e le abilità personali degli studenti.

**Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione:** L'impegno e il grado di partecipazione degli studenti sono stati verificati mediante prove scritte e orali. Il percorso didattico ha previsto un passaggio graduale da esercizi di base all'analisi di casi via via più articolati. La valutazione di tipo sommativo è stata effettuata attraverso interrogazioni orali, test e compiti in classe scritti. Le verifiche sommative hanno avuto lo scopo di ottenere un quadro immediato del livello di conoscenza raggiunto. E' stata accertata così la capacità di risoluzione e di autonomia dell'alunno di fronte a problemi e/o esercizi e la progressiva acquisizione del linguaggio matematico.

**Breve relazione sulla classe in relazione alla disciplina:**

Sotto il profilo strettamente didattico, la classe evidenzia livelli di conoscenza vari e non omogenei. Nel dettaglio:

- Una parte degli studenti ha dimostrato un impegno costante e un approccio critico, raggiungendo una preparazione solida e competenze sicure.
- Un gruppo consistente di alunni ha acquisito le conoscenze fondamentali, pur mantenendo un approccio talvolta meccanico e necessitando di stimoli per l'approfondimento autonomo.
- Si rileva, infine, una parte della classe che presenta livelli di apprendimento più frammentari. Per tali studenti, il percorso di studio ha richiesto interventi di consolidamento volti al raggiungimento delle competenze minime necessarie per l'esame di Stato.

Il clima relazionale all'interno del gruppo è complessivamente positivo e rispettoso delle regole d'istituto. La partecipazione alle lezioni è stata caratterizzata da un interesse alterno: propositiva e vivace in alcuni elementi, più passiva o discontinua in altri. Nonostante la disparità nei livelli di preparazione, la classe ha risposto con correttezza alle proposte didattiche programmate nel corso dell'ultimo anno.

**MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA**

**DOCENTE:** Marucci Emanuela

**TESTI ADOTTATI:** L. Barale, L. Nazzaro, G. Ricci "Impresa, Marketing e Mondo up, volume 3 - corso di economia aziendale e geopolitica", Ed. Tramontana

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2025/2026: n° ore 165 su 175 previste

**PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI**

**Conoscenze / contenuti**

- La contabilità generale: gli obiettivi, le regole e gli strumenti
- Il sistema informativo di bilancio e le relative norme civilistiche
- La contabilità gestionale: gli obiettivi, le regole e gli strumenti
- Le tipologie di costi
- Il concetto di strategia e di gestione strategica
- Il business plan e il marketing plan

### **Capacità / competenze**

- Saper analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio formulati dal revisore legale
- Saper redigere e riclassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico
- Saper svolgere e commentare l'analisi per indici e per flussi
- Saper classificare i costi
- Saper applicare i principali metodi di calcolo dei costi: direct costing, full costing
- Saper calcolare e rappresentare il punto di equilibrio
- Saper individuare gli scopi e le fasi di realizzazione della pianificazione strategica
- Saper redigere i budget settoriali e il budget economico
- Saper distinguere le diverse fasi di redazione del business plan e del marketing plan

### **Metodologie didattiche:**

Sono state utilizzate diverse metodologie: lezione frontale e lezione partecipata, per sviluppare negli studenti abilità e competenze diverse in funzione degli obiettivi prefissati, con attenzione al coinvolgimento e alla partecipazione attiva di tutti loro. Gli argomenti sono stati trattati partendo da situazioni concrete, presentate a livello intuitivo, e facendo poi scaturire in modo naturale, le relative definizioni e le regole generali attraverso il metodo della scoperta problem solving. Ogni argomento è stato corredato da numerosi esercizi svolti in classe e altrettanti proposti come esercitazione a casa.

### **Strumenti ed ambiti di lavoro:**

Sono stati utilizzati diversi strumenti: il libro di testo, gli schemi alla lavagna, le mappe concettuali, le slide, gli appunti.

### **Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione:**

Al fine di verificare le conoscenze e competenze acquisite si è cercato di diversificare le tipologie di verifica. Sono state somministrate prove strutturate, semi-strutturate e verifiche orali. Il processo di verifica-valutazione è stato contestuale allo svolgimento del programma. I parametri utilizzati per la valutazione sono stati diversi: la conoscenza dei contenuti, la capacità di esporre utilizzando un linguaggio adeguato, sia in forma scritta che orale, la capacità di applicarli a situazioni specifiche, la partecipazione alle attività in aula.

### **Breve relazione sulla classe in relazione alla disciplina:**

La classe ha partecipato con interesse alle lezioni, dimostrando una buona capacità di interazione con l'insegnante. Un gruppo di studenti si è distinto per impegno e costanza nello studio, mentre un'altra parte ha studiato in modo discontinuo e superficiale. Tutti gli allievi hanno sempre tenuto un comportamento corretto nei confronti dell'insegnante.

## **SPAGNOLO 2<sup>^</sup> LINGUA**

**DOCENTE: M. LUISA BECCHIO**

**TESTO IN ADOZIONE:** TRATO HECHO ED. ZANICHELLI VOLUME UNICO E ESPANOL VOL 2

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2025/2026: 82 SU 99 PREVISTE

### **PROSPETTO SINTETICO OBIETTIVI PERSEGUITI:**

- Utilizzo del linguaggio settoriale della lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- Collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Individuazione ed utilizzo delle moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Utilizzo delle reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

### **CAPACITA' E COMPETENZE**

Gli studenti sanno interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo, conoscere gli strumenti di marketing e commercio riguardanti il mondo del lavoro. Nello specifico sanno riconoscere e decodificare i vari registri linguistici, compilare la modulistica commerciale, un CV, redigere una lettera motivazionale e tradurre brani con lessico specifico e noto. Sono anche in grado di raccogliere informazioni attraverso vari mezzi, valutandone attendibilità e utilità operando una distinzione tra informazioni oggettive ed opinioni personali

Conoscono aspetti storici e culturali del paese di cui si studia la lingua considerato come parte integrante di un mondo caratterizzato da interdipendenze sempre più complesse tra popoli e nazioni.

### **COMPETENZE TRASVERSALI**

- Comunicazione interculturale:  
saper adattare il registro e il comportamento in base alla cultura aziendale spagnola.

### **METODOLOGIA DIDATTICA:**

uso del testo in uso, uso della LIM, del laboratorio linguistico, di Classroom.

Lezioni frontali, lavori di gruppo e in coppia.

Presentazione di situazioni reali durante un colloquio di lavoro.

### **MODALITA' E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Verifiche scritte, comprensione ed analisi di un testo , di un articolo di giornale, comprensione auditiva di un'intervista, di un dialogo e di film e documentari, spesso sottotitolati in spagnolo con verifica sulla comprensione.

La valutazione finale tiene conto del livello di conoscenze raggiunto dal punto di vista sia dei contenuti che del livello di padronanza linguistica nonché dei seguenti parametri: interesse e partecipazione, capacità di recupero ed autonomia di studio, impegno nello studio individuale , correttezza nel comportamento e rispetto delle scadenze.

## BREVE RELAZIONE

Nel corso degli ultimi tre anni, la classe ha intrapreso un percorso di studio della lingua spagnola che si è rivelato complessivamente molto positivo, sia dal punto di vista dell'apprendimento linguistico sia sotto il profilo della crescita personale e culturale degli studenti.

Fin dall'inizio, gli alunni hanno mostrato un atteggiamento piuttosto interessato e partecipe, dimostrando curiosità verso una lingua e una cultura nuova. Nel tempo, l'impegno è diventato più consapevole e costante, permettendo alla maggior parte della classe di sviluppare competenze comunicative adeguate al livello richiesto.

Durante il triennio sono state potenziate in modo equilibrato le quattro abilità linguistiche: comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta. Gli studenti hanno acquisito una buona padronanza delle principali strutture grammaticali e del lessico di uso frequente, riuscendo progressivamente a esprimersi con maggiore sicurezza e autonomia in contesti comunicativi diversi.

Particolare rilievo ha avuto anche l'aspetto culturale: attraverso lo studio di testi, video e materiali autentici, la classe ha approfondito la conoscenza dei paesi di lingua spagnola, sviluppando apertura mentale e sensibilità interculturale.

Il clima di lavoro è stato generalmente sereno e collaborativo, favorendo la partecipazione attiva e il dialogo. Anche gli studenti inizialmente più insicuri hanno mostrato, nel tempo, significativi progressi, acquisendo maggiore fiducia nelle proprie capacità.

In conclusione, il percorso svolto può essere considerato soddisfacente: la classe ha raggiunto risultati complessivamente buoni, dimostrando di aver sviluppato competenze linguistiche e culturali che costituiscono una solida base per eventuali studi futuri o per l'utilizzo della lingua in contesti reali.

## MATERIA: DIRITTO

**DOCENTE: Prof.ssa Mariantonietta Russo**

**TESTO ADOTTATO:** P. Monti, S. Monti "Per questi motivi - Diritto pubblico e internazionale - volume 2", ed. Zanichelli

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2025/2026 N° ore 60 su 66 previste

### PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

#### Conoscenze / contenuti

- I soggetti del diritto internazionale;
- Le organizzazioni internazionali;
- Controversie internazionali;
- Diritto internazionale dell'economia;

### **Capacità / competenze**

- Utilizzare la normativa di diritto privato internazionale;
- Individuare la normativa applicata per la risoluzione di controversie commerciali caratterizzate da elementi di internazionalità;
- Individuare possibili soluzioni di controversie internazionali in ambito commerciale.

### **Metodologie didattiche e strumenti:**

Le metodologie didattiche utilizzate sono state: la lezione frontale e la lezione partecipata sviluppando interazione e collaborazione. Gli argomenti sono stati sempre spiegati in modo dettagliato. Ogni spiegazione è stata completata dalla lettura e commento di articoli di legge di riferimento. Solo in alcuni casi sono stati assegnati esercizi di svolgere a casa.

### **Strumenti ed ambiti di lavoro:**

Sono stati utilizzati diversi strumenti: il libro di testo, gli schemi alla lavagna, le mappe concettuali, Gazzetta ufficiale e Costituzione italiana.

### **Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione:**

Le valutazioni hanno tenuto conto della conoscenza dei contenuti, comprensione e capacità critica, in una scala che va da 2 a 10. I parametri utilizzati per la valutazione sono stati anche la partecipazione attiva alle spiegazioni, alle verifiche e a tutte le attività didattiche. Sono state somministrate prove semi-strutturate e verifiche orali.

### **Breve relazione sulla classe in relazione alla disciplina:**

La classe ha mostrato sempre molto interesse per i contenuti della disciplina. Lo studio e il rendimento di alcuni studenti non sono stati sempre soddisfacenti, invece la maggioranza degli studenti ha mostrato buone capacità di studio e di sintesi, oltre che buone capacità critiche.

Il comportamento in classe è sempre stato rispettoso.

## MATERIA: RELAZIONI INTERNAZIONALI

**DOCENTE: Prof.ssa Mariantonietta Russo**

**TESTO ADOTTATO:** P.Ronchetti “Relazioni internazionali “volume 2 - ed. Zanichelli

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2025/2026      N° ore 89      su 99 previste

### PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

#### Conoscenze / contenuti

- La politica della spesa e la finanza pubblica;
- Il bilancio dello Stato;
- Il sistema tributario italiano in generale;
- Aspetti generali della politica economica dell'Unione Europea;
- Obiettivi dell'Unione economica e monetaria;
- Politica doganale, monetaria e valutaria.

#### Capacità / competenze

- Individuare le politiche economiche da adottare nei casi concreti;
- Comprendere i giusti interventi dello Stato nell'economia ;
- Comprendere le interazioni tra commercio internazionale e mercato delle valute

#### Metodologie didattiche e strumenti:

Le metodologie didattiche utilizzate sono state: la lezione frontale e la lezione partecipata sviluppando interazione e collaborazione. Gli argomenti sono stati sempre spiegati in modo dettagliato. Ogni spiegazione è stata completata dalla lettura e commento di articoli di legge di riferimento. Solo in alcuni casi sono stati assegnati esercizi di svolgere a casa.

#### Strumenti ed ambiti di lavoro:

Sono stati utilizzati diversi strumenti: il libro di testo, gli schemi alla lavagna, le mappe concettuali.

#### Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione:

Le valutazioni hanno tenuto conto della conoscenza dei contenuti, comprensione e capacità critica, in una scala che va da 2 a 10. I parametri utilizzati per la valutazione sono stati anche la partecipazione attiva alle spiegazioni, alle verifiche e a tutte le attività didattiche. Sono state somministrate prove semi-strutturate e verifiche orali.

**Breve relazione sulla classe in relazione alla disciplina:**

La classe ha mostrato sempre molto interesse per i contenuti della disciplina. Lo studio e il rendimento di alcuni studenti non è stato sempre soddisfacente, invece la maggioranza degli studenti ha mostrato buone capacità di studio e di sintesi, oltre che buone capacità critiche.

Il comportamento in classe è sempre stato rispettoso.

**MATERIA: Inglese**

**DOCENTE: Bellino Giulia Dafne, Fiz Tiziana**

TESTI ADOTTATI: K. Gralton, M. Scagliarini – Business for the Future, Zanichelli.

M. Andreolli, P. Linwood – Grammar Reference, Deascuola.

B. Wetz – Language For Life B1+ Digital Gold – Oxford University Press.

Ore di lezione effettuate nell'as 2025/26: 85 su 99

**PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI**

**Conoscenze / contenuti**

- Lessico e microlingua relativi agli ambiti di *banking, marketing e advertising*
- Elementi di base del sistema bancario e dei servizi finanziari
- Concetti fondamentali di marketing: marketing concept, marketing plan, strategie e tattiche
- Caratteristiche, funzioni e strategie della comunicazione pubblicitaria, con particolare attenzione agli stereotipi e ai media utilizzati, con analisi di pro e contro.
- Aspetti istituzionali e storici di Regno Unito e Stati Uniti.
- Nascita ed evoluzione del Civil Rights movement.
- Organizzazioni internazionali (UE, Brexit, Euro) e fenomeni di globalizzazione linguistica.
- Consolidamento grammaticale: periodo ipotetico, forma passiva, reported speech, relative clauses

**Capacità / competenze**

- Saper comprendere e utilizzare la microlingua settoriale in contesti comunicativi legati al mondo economico e sociale
- Saper analizzare e interpretare testi scritti e materiali autentici (articoli, pubblicità, contenuti multimediali)
- Saper analizzare messaggi pubblicitari, individuandone strategie, target e caratteristiche comunicative
- Saper esporre contenuti disciplinari in lingua inglese, anche con l'ausilio di supporti multimediali
- Saper condurre semplici attività di ricerca (desk e field research), raccogliere dati e rielaborarli in forma strutturata
- Saper lavorare in gruppo nella realizzazione di un progetto (analisi di prodotto, target e mercato)
- Saper riflettere in modo critico su fenomeni comunicativi e culturali.

**Competenze trasversali**

- Sviluppo delle competenze comunicative, con particolare attenzione all'efficacia e all'adeguatezza del messaggio

- Capacità di lavorare in gruppo
- Sviluppo del pensiero critico attraverso l'analisi di contenuti reali
- Capacità di reperire, selezionare e valutare informazioni da fonti diverse (anche digitali)
- Collegamento tra contenuti disciplinari e realtà contemporanea
- Sviluppo dell'autonomia nell'organizzazione del lavoro e nello studio

### **Metodologie didattiche**

Sono state utilizzate varie metodologie didattiche, tra cui la lezione frontale e soprattutto la lezione dialogata, con un utilizzo comunicativo della lingua e della microlingua. Sono stati alternati i metodi induttivi e deduttivi, collegando la lingua alla realtà, cercando esempi applicabili alla vita di tutti i giorni, guardando filmati e spot pubblicitari. In alcuni casi è stato applicato il metodo della flipped classroom e del jigsaw reading per favorire il dialogo in classe. Sono stati posti dei problemi di vita reale da dover risolvere, così da poter utilizzare la lingua in modo comunicativo. Le ricerche hanno favorito la cooperazione della classe, portando i ragazzi ad interagire in lingua anche al di fuori della stessa.

### **Strumenti ad ambiti di lavoro:**

Libri di testo, LIM, slide, canzoni in lingua, filmati.

### **Modalità e strumenti utilizzati per la valutazione:**

Durante l'anno sono state effettuate verifiche scritte strutturate di grammatica e delle competenze. Le valutazioni orali sono state di tipo formativo, tenendo conto anche del livello di partecipazione tenuto in classe, oltre alle nozioni e alla padronanza linguistica. Sono inoltre stati proposti lavori di gruppo e compiti di realtà in cui la classe ha unito competenze linguistiche, cooperative e di ricerca.

### **BREVE RELAZIONE:**

La classe mi è stata affidata nel mese di gennaio, in qualità di docente supplente. Fin da subito è emerso un interesse discontinuo nei confronti della materia, legato anche a difficoltà nell'uso della microlingua. Tuttavia, se adeguatamente stimolati, gli studenti hanno mostrato una partecipazione complessivamente positiva. Un piccolo gruppo si è distinto per partecipazione attiva e vivacità in classe.

Nonostante la discontinuità dell'insegnamento, la classe ha rispettato le scadenze e ha dimostrato atteggiamenti maturi e disponibilità al dialogo, contribuendo a mantenere un clima molto sereno e collaborativo. Gli studenti in maggiore difficoltà si sono progressivamente impegnati nel recupero delle lacune.

Si evidenzia la presenza di un ristretto gruppo con una buona padronanza sia della lingua inglese sia dei contenuti disciplinari, inclusa la microlingua. La maggior parte degli studenti possiede una buona conoscenza dei concetti, ma incontra ancora difficoltà nell'esprimersi in modo fluido in lingua inglese. Permane infine un gruppo molto limitato con competenze adeguate ma basilari sia sul piano linguistico sia su quello contenutistico.

## **MATERIA: Scienze Motorie**

**DOCENTE:** Prof. Leonardo Inverso **MATERIA**

Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2025/26 46 su 66

### **BREVE GIUDIZIO DELLA CLASSE:**

L'analisi della situazione di partenza ha dato la possibilità di mettere in evidenza i prerequisiti di ogni allievo, e cioè le caratteristiche, i comportamenti, le capacità, le abilità di ognuno, in base alle quali è stato possibile stabilire una programmazione. Il gruppo classe si è dimostrato nel complesso motivato ed interessato alla materia. Gli aspetti teorici relativi allo studio della fisiologia sono stati eseguiti dalla totalità degli allievi. La classe ha partecipato attivamente al dialogo educativo; sono stati coinvolti in lavori di auto-arbitraggio, collaborazione ed organizzazioni nel rilevare i risultati delle verifiche. Tutti gli allievi hanno dimostrato di aver raggiunto un buon livello di preparazione.

**METODOLOGIE:** Lezione frontale, gruppi di lavoro, Induttivo-deduttivo.

### **VALUTAZIONE-CRITERI E STRUMENTI:**

Valutazioni attraverso l'osservazione continua ed attenta sulla qualità dell'impegno, della partecipazione, dell'interesse, dell'evoluzione e dell'iniziativa personale di ciascun allievo.

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE:**

Prove orali e scritte, dimostrazione personale da parte degli allievi nell'eseguire e svolgere particolari esercizi con autovalutazione e valutazioni terze delle abilità acquisite durante l'anno scolastico.

**MATERIALI DIDATTICI:** Appunti, palestre, struttura sportiva ovvero campo di calcetto e reti pallavolo

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

Nel complesso gli obiettivi programmati per la classe sono stati raggiunti ottenendo ottimi risultati.

## **DISCIPLINA: RELIGIONE A.S. 2025/2026**

**DOCENTE:** ANDREA MANCINI

**PROFILO GENERALE DELLA CLASSE** La classe articolata è composta da 14 alunni di cui 8 allievi si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. La frequenza degli alunni si è dimostrata regolare. Per quanto concerne il comportamento, l'interesse, la partecipazione e l'impegno, la classe ha mostrato un ottimo livello. La classe presenta un atteggiamento molto positivo per la materia. Il comportamento nei confronti dell'insegnante è sempre rispettoso ed educato. Anche l'interesse per gli argomenti proposti è ottimo e la partecipazione è attiva e costruttiva.

**CONOSCENZE** questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana; linee fondamentali della riflessione su Dio limite, e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale; storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo; orientamenti della Chiesa sull'etica.

**COMPETENZE** Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del

cristianesimo, interpretando correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

**CAPACITÀ** Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altri sistemi di pensiero; motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la Società in un dialogo aperto, libero e costruttivo; riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.

**METODOLOGIE** Il metodo usato prevede sempre una prima fase di problematizzazione del tema onde motivare gli alunni. Ampio spazio viene lasciato al vissuto degli alunni e soprattutto si cerca, attraverso l'analisi di casi concreti, di proiettare l'alunno in quella che può essere l'esperienza futura. Una seconda fase è quella di analisi ed approfondimento ed una di riappropriazione dell'argomento. Un'ultima fase è dedicata alla valutazione da parte degli allievi dell'unità didattica che serve a sviluppare un senso critico costruttivo ed a ristabilire rapporti di dialogo fra compagni ed insegnante. Una metodologia che viene utilizzata per trattare alcune tematiche è il "learning by doing" e il "brain storming".

#### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:**

La valutazione è espressa in base alla partecipazione, la capacità di creare legami costruttivi nella classe ed all'impegno profuso nelle attività proposte e durante le lezioni frontali. Sono sempre previsti momenti di valutazione degli alunni sull'andamento del corso: contenuti, metodo e rapporti con l'insegnante.

La tipologia di verifica è risultata quindi orale, una volta nel trimestre e una nel pentamestre, tramite domande e risposte e confronti sugli argomenti trattati.

**Anno Scolastico 2025/2026**

**Esame di Stato**

**ALLEGATO C**

**SIMULAZIONI PROVE DI ESAME. ESEMPI DEI MATERIALI UTILIZZATI**

6 MAGGIO 2026 - SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI MATURITA'

**TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

Pier Paolo Pasolini, *Appendice I a «Dal diario» (1943-1944)*, in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza  
col volto di ragazzo, e adolescente,  
e ora uomo. Ma intorno a me non muta  
il silenzio e il biancore sopra i muri  
e l'acque; annotta da millenni  
un medesimo mondo. Ma è mutato  
il cuore; e dopo poche notti è stinta  
tutta quella luce che dal cielo  
riarde la campagna, e mille lune  
non son bastate a illudermi di un tempo che veramente fosse mio. Un breve arco segna in cielo la luna.  
Volgo il capo  
e la vedo discesa, e ferma, come inesistente nella stanca luce.  
E così la rispecchia la campagna  
scura e serena. Credo tutto esausto  
di quel perfetto inganno: ed ecco pare farsi nuova la luna, e – all'improvviso – cantare quieti i grilli il  
canto antico.

*La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.*

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e individua le figure di stile ricorrenti.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta.
3. Quale funzione assume la luna nella riflessione poetica di Pasolini?
4. Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

**Interpretazione**

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.

### PROPOSTA A2

Testo tratto da: Italo Calvino, *Pentesilea*, da *Le città invisibili*, Einaudi, Torino, 1972, pp. 76-78.

«Per parlarti di Pentesilea dovrei cominciare a descriverti l'ingresso nella città. Tu certo immagini di vedere levarsi dalla pianura polverosa una cinta di mura, d'avvicinarti passo passo alla porta, sorvegliata dai gabellieri che già guatano (1) storto ai tuoi fagotti. Fino a che non l'hai raggiunta ne sei fuori; passi sotto un archivolto e ti ritrovi dentro la città; il suo spessore compatto ti circonda; intagliato nella sua pietra c'è un disegno che ti si rivelerà se ne segui il tracciato tutto spigoli.

Se credi questo, sbagli: a Pentesilea è diverso. Sono ore che avanzi e non ti è chiaro se sei già in mezzo alla città o ancora fuori. Come un lago dalle rive basse che si perde in acquitrini, così Pentesilea si spande per miglia intorno in una zuppa di città diluita nella pianura: casamenti pallidi che si danno le spalle in prati ispidi, tra steccati di tavole e tettoie di lamiera. Ogni tanto ai margini della strada un infittirsi di costruzioni dalle magre facciate, alte alte o basse basse come in un pettine sdentato, sembra indicare che di là in poi le maglie della città si restringono. Invece tu prosegui e ritrovi altri terreni vaghi, poi un sobborgo arrugginito d'officine e depositi, un cimitero, una fiera con le giostre, un mattatoio, ti inoltri per una via di botteghe macilente che si perde tra chiazze di campagna spelacchiata.

La gente che s'incontra, se gli chiedi: - Per Pentesilea? - fanno un gesto intorno che non sai se voglia dire:

“Qui”, oppure: “Più in là”, o: “Tutt'in giro”, o ancora: “Dalla parte opposta”.

- La città, - insisti a chiedere.

- Noi veniamo qui a lavorare tutte le mattine, - ti rispondono alcuni, e altri: - Noi torniamo qui a dormire.

- Ma la città dove si vive? - chiedi.

- Dev'essere, - dicono, - per lì, - e alcuni levano il braccio obliquamente verso una concrezione di poliedri opachi, all'orizzonte, mentre altri indicano alle tue spalle lo spettro d'altre cuspidi. - Allora l'ho oltrepassata senza accorgermene?

- No, prova a andare ancora avanti.

Così prosegui, passando da una periferia all'altra, e viene l'ora di partire da Pentesilea. Chiedi la strada per uscire dalla città; ripercorri la sfilza dei sobborghi sparpagliati come un pigmento lattiginoso; viene notte; s'illuminano le finestre ora più rade ora più dense.

Se nascosta in qualche sacca o ruga di questo slabbrato circondario esista una Pentesilea riconoscibile e ricordabile da chi c'è stato, oppure se Pentesilea è solo periferia di se stessa e ha il suo centro in ogni luogo, hai rinunciato a capirlo. La domanda che adesso comincia a rodere nella tua testa è più angosciosa: fuori da Pentesilea esiste un fuori? O per quanto ti allontani dalla città non fai che passare da un limbo all'altro e non arrivi a uscirne?»

*I. guatano: osservano attentamente, scrutano.*

Il brano proposto è tratto da *Le città invisibili*, opera in cui Italo Calvino (1923 - 1985) immagina che l'esploratore veneziano Marco Polo descriva 55 città a Kublai Khan, imperatore dei Tartari.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in risalto le caratteristiche della città di Penteseilea.
2. Quali sono le scelte lessicali e stilistiche utilizzate da Calvino per descrivere la città?
3. Quali elementi del testo potrebbero, a tuo giudizio, caricarsi di un significato simbolico?
4. Spiega il significato della domanda 'fuori da Penteseilea esiste un fuori?'.

#### Interpretazione

Elabora una riflessione personale sul brano facendo riferimento ad altre città incontrate nei tuoi percorsi di lettura e/o nelle arti figurative e nel cinema. Puoi anche approfondire il tema proponendo una tua visione basata sull'esperienza personale degli spazi urbani.

#### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

##### PROPOSTA B1

Testo tratto da: Piers Brendon, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un tour de force, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

### Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: Maurizio Ferraris, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita.

Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale.

Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive.

Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che 'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'.

Produzione Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da: Elena Cattaneo, *Scienziate. Storie di vita e di ricerca*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024, pp. 6-9.

«Per molto tempo, quando mi veniva chiesto se e quanto il fatto di essere donna, moglie e madre avesse in qualche modo condizionato o svantaggiato la mia vita professionale, la mia risposta è stata un “no” convinto. [...] Negli anni ho visto anche molte donne, colleghe e non, fermarsi un attimo prima di “fare il salto”, per mancanza di opportunità e di condizioni adatte, per esempio per la difficoltà di conciliare un maggiore impegno lavorativo con la presenza in famiglia. A volte ho interpretato, sbagliando, queste rinunce come una semplice mancanza di ambizione. In ogni caso, ho sempre dato poco peso al contesto in cui tutto ciò si realizzava. [...]

Ho preso quindi sempre più coscienza di come possa essere riduttivo denunciare soltanto il cosiddetto “soffitto di cristallo”, perché quell'immagine induce a pensare che il problema sia solo nell' “ultimo miglio” professionale, ai gradi più alti della carriera. Io stessa, con questa idea (errata) in mente, ho passato anni a ricercare esempi di donne che, in ambito scientifico-accademico, potevano essere di riferimento per aver infranto quel soffitto: la prima presidente del CNR, le prime rettrici, la prima presidente della Conferenza dei rettori, la prima donna europea comandante della Stazione spaziale internazionale, ecc. Sono indubbiamente delle conquiste. Ma a che punto sono rimaste tutte le altre donne? La maggior parte nemmeno arriva a intravedere il “soffitto di cristallo” perché la disparità di genere è radicata a ogni livello e interrompe la loro corsa molto prima. Non parlo solo dell'ambito universitario, ma di una disparità presente in ogni momento della nostra vita, consolidata da schemi e comportamenti profondi e dominanti che ci ancorano a ruoli sociali prefissati e dati per scontati.

Anche a partire da queste esperienze dirette, ho pensato che convincersi che la disparità non esista, tanto da sostenerlo pubblicamente, si possa leggere come un modo per confortarci e rassicurarci rispetto alle nostre scelte, abitudini e ambienti di vita. [...] Illuminante per giungere a queste conclusioni è stato per me il libro Doppio standard della sociologa dell'Università del Salento Camilla Gaiaschi [...] “La letteratura psicosociale”, mi ha spiegato, “conferma che gli stereotipi di genere sono instillati fin dall’infanzia e sono presenti in entrambi i sessi, si consolidano con la pre-adolescenza condizionando comportamenti e messaggi consci e inconsci e hanno effetti negativi sull’autostima femminile”. [...] Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c’è speranza per il futuro.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.
2. Esplicita il significato della metafora ‘soffitto di cristallo’ e individua le ragioni per cui l’autrice la contesta.
3. In che rapporto sono i frequenti richiami all’esperienza diretta e il ricorso a fonti autorevoli?
4. Spiega l’affermazione: ‘Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c’è speranza per il futuro’.

Produzione Spiega argomentando il brano proposto ed elaborando una tua riflessione sull’argomento presentato da Elena Cattaneo. Condividi le considerazioni dell’autrice? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### PROPOSTA C1

Testo tratto da: Paolo Borsellino, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.  
«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale. Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### PROPOSTA C2

Testo tratto da: *“Adolescenti e tecnologie. L'Australia vieta i social media ai minori di 16 anni”*, avvenire.it, 27 novembre 2024.

«L'Australia ha vietato l'utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l'età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d'identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l'implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l'obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell'esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l'80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l'approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore scolastiche.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito uscire dall'aula prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA / TIPOLOGIA A						
CLASSE:						
CANDIDATA/O:						
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (max 60 pt)					
	10-8,5	8-6,5	6-4,5	4-2,5	2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e impuntuali	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	DESCRITTORI (max 40 pt)					
	20-16,5	16-12,5	12-8,5	8-4,5	4	
Comprensione del testo e delle domande proposte; pertinenza e completezza delle risposte	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarsi e/o nel complesso scorretti	scorretti	
Elaborazione di un'interpretazione articolata, con opportuni riferimenti ai testi e/o ai temi proposti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente	
<b>TOTALE</b>						<b>VOTO:</b>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA / TIPOLOGIA B						
CLASSE:						
CANDIDATA/O:						
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (max 60 pt)					
	10-8,5	8-6,5	6-4,5	4-2,5	2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e impuntuali	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	DESCRITTORI (max 40 pt)					
	20-16,5	16-12,5	12-8,5	8-4,5	4	
Comprensione del testo e delle domande proposte; pertinenza e completezza delle risposte	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarsi e/o nel complesso scorretti	scorretti	
Coerenza del percorso argomentativo; uso pertinente dei connettivi	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente	
<b>TOTALE</b>						<b>VOTO:</b>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA / TIPOLOGIA C						
<b>CLASSE:</b>						
<b>CANDIDATA/O:</b>						
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (max 60 pt)					
	10-8,5	8-6,5	6-4,5	4-2,25	2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e impuntuali	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	DESCRITTORI (max 40 pt)					
	10-8,5	8-6,5	6-4,5	4-2,25	2	
Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarsi e/o nel complesso scorretti	scorretti	
	15-12,5	12-9,5	9-6,5	6-3,5	3	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione e/o dell'argomentazione	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarso e/o nel complesso scorretto	assente	
Approfondimento critico del tema proposto e/o attualizzazione del medesimo (se richiesto)	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente	
<b>TOTALE</b>	<b>VOTO:</b>					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DSA /BES - TIPOLOGIA A						
<b>CLASSE:</b>						
<b>CANDIDATA/O:</b>						
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (max 60 pt)					
	10-8,5	8-6,5	6-4,5	4-2,5	2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e impuntuali	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
	15-12,5	12-9,5	9-6,5	6-3,5	3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	DESCRITTORI (max 40 pt)					
	20-16,5	16-12,5	12-8,5	8-4,5	4	
Comprensione del testo e delle domande proposte; pertinenza e completezza delle risposte	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarsi e/o nel complesso scorretti	scorretti	
Elaborazione di un'interpretazione articolata, con opportuni riferimenti ai testi e/o ai temi proposti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente	
<b>TOTALE</b>	<b>VOTO:</b>					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA <b>DSA /BES</b> TIPOLOGIA <b>B</b>						
<b>CLASSE:</b>						
<b>CANDIDATA/O:</b>						
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (max 60 pt)					
	10-8,5	8-6,5	6-4,5	4-2,5	2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e impuntuali	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
	15-12,5	12-9,5	9-6,5	6-3,5	3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
INDICATORI SPECIFICI <b>TIPOLOGIA B</b>						
	DESCRITTORI (max 40 pt)					
	20-16,5	16-12,5	12-8,5	8-4,5	4	
Comprensione del testo e delle domande proposte; pertinenza e completezza delle risposte	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarsi e/o nel complesso scorretti	scorretti	
Coerenza del percorso argomentativo; uso pertinente dei connettivi	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente	
<b>TOTALE</b>	<b>VOTO:</b>					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA <b>DSA /BES</b> TIPOLOGIA <b>C</b>						
<b>CLASSE:</b>						
<b>CANDIDATA/O:</b>						
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (max 60 pt)					
	10-8,5	8-6,5	6-4,5	4-2,25	2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e impuntuali	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
	15-12,5	12-9,5	9-6,5	6-3,5	3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
INDICATORI SPECIFICI <b>TIPOLOGIA C</b>						
	DESCRITTORI (max 40 pt)					
	10-8,5	8-6,5	6-4,5	4-2,25	2	
Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarsi e/o nel complesso scorretti	scorretti	
	15-12,5	12-9,5	9-6,5	6-3,5	3	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione e/o dell'argomentazione	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarso e/o nel complesso scorretto	assente	
Approfondimento critico del tema proposto e/o attualizzazione del medesimo (se richiesto)	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente	
<b>TOTALE</b>	<b>VOTO:</b>					

**SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA  
DELL'ESAME DI MATURITA'**

**11/05/2026**

**INDIRIZZO:** AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING  
ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

**DISCIPLINA:** ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

**Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.**

**PRIMA PARTE**

Alfa spa opera prevalentemente sul mercato italiano e, in misura più contenuta, nei principali mercati dell'Europa occidentale, occupandosi della produzione di componenti elettronici e dispositivi smart per l'automazione industriale e domestica. Negli ultimi anni, grazie alla crescente diffusione delle tecnologie digitali e dei sistemi di efficientamento energetico, l'azienda ha conseguito risultati economici soddisfacenti che le hanno permesso di rafforzare la propria struttura patrimoniale attraverso una politica di autofinanziamento accantonando una parte significativa degli utili a riserva.

A partire dall'esercizio 2024, tuttavia, la società ha dovuto operare in un contesto economico particolarmente complesso e instabile. Le tensioni internazionali, l'incremento dell'inflazione e il rialzo dei prezzi delle materie prime hanno determinato un aumento generalizzato dei costi di produzione. Inoltre, le difficoltà logistiche e i ritardi nelle forniture provenienti dai mercati asiatici hanno rallentato la disponibilità di semiconduttori e componenti elettroniche indispensabili per il ciclo produttivo. L'inasprimento delle politiche monetarie, con il conseguente aumento dei tassi di interesse, ha inoltre reso più oneroso il ricorso ai finanziamenti bancari, mentre la crescente concorrenza nel settore tecnologico ha inciso negativamente sui margini di redditività.

Per fronteggiare tale situazione, nel corso dell'esercizio 2025 Alfa spa ha deciso di ampliare la propria presenza commerciale nei mercati del Nord Africa e del Medio Oriente, aree caratterizzate da una domanda in crescita e da minori livelli di saturazione competitiva. Parallelamente, l'impresa ha avviato un programma di innovazione digitale fondato sull'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale e analisi dei dati, finalizzato a migliorare la pianificazione della produzione, ottimizzare la gestione del magazzino, supportare le strategie di marketing internazionale e ridurre i consumi energetici degli impianti produttivi. Tale progetto ha comportato investimenti in software gestionali avanzati, infrastrutture cloud e piattaforme digitali per complessivi 400.000 euro.

Nel medesimo esercizio 2025 la società ha inoltre proceduto alla sostituzione di alcuni macchinari e impianti produttivi ormai obsoleti, acquistando nuove apparecchiature automatizzate ad alta efficienza tecnologica. Sulla base delle informazioni relative al contesto economico generale e dei dati di bilancio dell'esercizio 2024 di seguito riportati, si richiede di redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma abbreviata relativi all'esercizio 2025.

Dati relativi all'esercizio 2024

- capitale proprio: capitale sociale 1.200.000 euro; riserve 480.000 euro;
- ROE 5%;

- patrimonio circolante netto 186.400 euro;
- leverage 2,4;
- rotazione degli impieghi 2;
- ROI 4%.

## SECONDA PARTE

**Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.**

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2025 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. Per fronteggiare la notevole concorrenza, Beta spa valuta se rinunciare a produrre internamente il prodotto C40H e acquistarlo da un fornitore estero. Illustrare gli elementi di cui tenere conto per effettuare la scelta e presentare i relativi calcoli di convenienza economica, sapendo che:
  - la quantità prodotta annualmente è di 60.000 unità,
  - la struttura produttiva di Beta spa è rigida, con costi fissi per complessivi 96.000 euro,
  - il costo di acquisto del prodotto dal fornitore estero è di 26 euro.Indicare inoltre quali elementi di carattere qualitativo Beta spa deve prendere in esame per assumere la decisione.
3. Gamma spa, impresa industriale monoprodotto, realizza il prodotto codificato BE375.  
Determinare e rappresentare graficamente:
  - il punto di equilibrio raggiunto sostenendo costi fissi totali di 4.032.000 euro;
  - il nuovo punto di equilibrio risultante a seguito di:
    - a. investimenti in beni strumentali necessari per incrementare la capacità produttiva;
    - b. riduzione del prezzo di vendita per esigenze di mercato, dettate dall'ingresso sul mercato di imprese che offrono prodotti simili a un prezzo inferiore.
4. Delta spa, sulla base della relazione del responsabile di marketing, decide, per il 2026, di realizzare innovazioni tecnologiche sul prodotto C72H; a tal fine si rende necessario sostituire parte degli impianti e acquistare un automezzo. La decisione richiede la realizzazione dei seguenti investimenti:
  - la dismissione all'inizio del secondo trimestre di un impianto del costo originario di 200.000 euro e l'acquisto di un impianto del costo di 300.000 euro;
  - l'acquisto in data 01/06 di un automezzo del costo di 40.000 euro.Presentare il budget degli investimenti elaborato all'inizio del 2026.

Dati mancanti opportunamente scelti.

*Sono consentiti la consultazione del Codice civile non commentato e l'uso di calcolatrici non programmabili.*

COMMISSIONE: .....

A. S. 2025/2026

CANDIDATO/A: .....

CLASSE: 5A RIM

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI MATURITÀ**  
**INDIRIZZO: ITSI - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**  
**ARTICOLAZIONE: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**  
**DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA**

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	<b>Avanzato.</b> Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	<b>4</b>	...
	<b>Intermedio.</b> Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		...
	<b>Base.</b> Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		...
	<b>Base non raggiunto.</b> Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	<b>Avanzato.</b> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	<b>6</b>	...
	<b>Intermedio.</b> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		...
	<b>Base.</b> Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		...
	<b>Base non raggiunto.</b> Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	<b>Avanzato.</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	<b>6</b>	...
	<b>Intermedio.</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		...
	<b>Base.</b> Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		...
	<b>Base non raggiunto.</b> Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>Avanzato.</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	<b>4</b>	...
	<b>Intermedio.</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		...
	<b>Base.</b> Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		...
	<b>Base non raggiunto.</b> Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		...
<b>Livello di sufficienza: 12 punti</b>			
<b>TOTALE</b>			...../20

Tavola B